

ISTITUTO PARITARIO “S. GIOVANNA D’ARCO”



Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

PTOF 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Paritario 1° GRADO "S. GIOVANNA D'ARCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025**.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 186** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 187** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Istituto Paritario "S. Giovanna d'Arco"

L'Istituto è sito nella parte sud della città di Vittorio Veneto in località Ceneda – (via del Fante 231 – Via Cenedese 2) ed è costituito da Scuola primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni provengono principalmente dai Comuni di Vittorio Veneto e limitrofi, nella Provincia di Treviso e Pordenone. Si trova in una zona con traffico locale-residenziale o di attraversamento, ma nello stesso tempo ben servita dai mezzi pubblici. La stazione ferroviaria dista circa duecento metri dalla Scuola; la linea MOM del servizio cittadino permette un rapido collegamento con il centro della città e le rispettive stazioni ferroviaria e di autopullman. Il servizio dei mezzi urbani viene potenziato nelle fasce orarie coincidenti con l'inizio e la conclusione delle lezioni.

La struttura

La struttura è di recente ristrutturazione ed è stata adeguata alle norme di sicurezza vigenti; l'edificio centrale, ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado ed è costituito da un'ampia sala accoglienza, una portineria, una biblioteca e alcuni locali per il ricevimento dei genitori, 10 aule, 3 aule speciali per l'informatica, la musica, l'arte, 2 aule ad uso di piccoli gruppi di alunni. Tutte le aule sono dotate di LIM di nuova generazione. L'aula di informatica è di recente rinnovo e dotata di 24 pc per gli studenti e di 1 pc per il docente. Gli spazi esterni constano di 2 cortili e un grande prato verde per i momenti ricreativi. I locali mensa sono tre. La scuola ha una segreteria didattica ed una amministrativa, una presidenza, un'aula docenti.

Il Campus

Nel corso degli ultimi 15 anni per dare l'opportunità agli alunni di sviluppare una formazione a tutto campo, coltivando le loro inclinazioni e per consentire ai genitori il servizio educativo pomeridiano si è voluta sviluppare la concezione di Campus Scolastico, all'interno del quale l'alunno può trascorrere tutta la sua giornata in attività non solo di tipo istruttivo, ma formativo generale (sport, danza, ginnastica ritmica, musica, lingue, gioco), in compagnia dei compagni, di educatori e di figure professionali specializzate nei vari ambiti. Intorno all'edificio scolastico centrale, si sono quindi sviluppati altri ambienti educativi per lo svolgimento delle varie attività: palestre, aule per la musica, spazi per il gioco, ecc.

I Docenti

Il corpo docenti ha un'età medio giovane. Tutti gli insegnanti sono laureati e la maggior parte

abilitati; alcuni possiedono certificazione I.R.C. e linguistiche (religione, lettrici di inglese). Ogni anno i docenti frequentano corsi di aggiornamento per il miglioramento della qualità didattica. I docenti di entrambi gli ordini scolastici lavorano in sintonia, sostenuti dai valori del progetto educativo. Sono attenti a programmare in modo collegiale e a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi, a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in modo da realizzare la continuità educativo-didattica e garantire il conseguimento dei traguardi formativi.

Orientamento pedagogico

L'orientamento pedagogico dell'Istituto muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori immutabili dell'opera educativa delle Figlie di San Giuseppe; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività didattica, educativa, curricolare ed extracurricolare. Educare e istruire è per le Figlie di San Giuseppe e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di collaborazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico. La famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiamano al Progetto Educativo, ha ricevuto dal Fondatore Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano dell'800), come modello di riferimento, la figura di San Giuseppe, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio.

La dolce fermezza

San Giuseppe diviene così un maestro per chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio, l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il progressivo crescere umano, culturale e cristiano degli allievi; è dunque invitato a porsi come presenza autorevole e umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza, assumendo una relazione educativa improntata a quella dolce fermezza che costituisce il nucleo propulsivo del Carisma dell'Istituto.

Profilo del fondatore e suo pensiero educativo

Don Luigi Caburlotto Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani. Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850 e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni, perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e

assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese attraverso competenze cognitive e lavorative.

Le "Figlie di S. Giuseppe"

A questo scopo Don Luigi Caburlotto fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le Figlie di San Giuseppe e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO "S.GIOVANNA D'ARCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TV1M006008
Indirizzo	VIA DEL FANTE 231 VITTORIO VENETO VITTORIO VENETO 31029 VITTORIO VENETO
Telefono	043853238
Email	segreteria@campus-sangiuseppe.it
Pec	presidenza@cgn.legalmail.it
Sito WEB	www.campus-sangiuseppe.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	70

Plessi

SCUOLA PRIMARIA "SANTA GIOVANNA D'ARCO" (PLESSO)

Codice



Approfondimento

Storia dell'Istituto

L'Istituto nella sua attuale fisionomia è il risultato di una istituzione educativo scolastica nata nel 1859 ed evolutasi rispondendo al mutare delle situazioni storico-sociali e scolastiche. Le tappe fondamentali sono così riassumibili:

1859: Le "Figlie di S. Giuseppe" del Beato Mons. Luigi Caburlotto (ente gestore dell'Istituto) avviano una scuola elementare femminile, popolare e gratuita e, contemporaneamente, un corso elementare e complementare per collegiali (Collegio S. Giuseppe) secondo la legislazione austriaca per il Veneto. Dal 1866 vengono adottati i programmi scolastici del Regno d'Italia, pur rimanendo scuola privata, cosa che imponeva esami esterni in scuole pubbliche.

1922: In una sede, ubicata nel centro cittadino, viene attivata la Scuola "S. Giovanna d'Arco": Corso completo di formazione Magistrale, trasferito nel 1926 nella sede attuale. Questa scuola assorbì i corsi del Collegio S. Giuseppe.

1932: L'Istituto ottiene il riconoscimento legale come Scuola Media e Istituto Magistrale, il corso elementare rimase invece privato, fino alla sua estinzione nel 1965.

1970: Da femminile, la Scuola diviene mista in tutti i corsi.

1986-87: viene attivata nell'Istituto Magistrale una Sperimentazione quinquennale ad indirizzo socio-psico-pedagogico, meglio rispondente all'esigenza di una preparazione professionale specifica.

1984: E' attivato il Liceo Linguistico (legalmente riconosciuto nel 1988).

1996: Nel Liceo Linguistico ha inizio la sperimentazione, secondo i programmi del Liceo Linguistico Europeo.

1998: In sostituzione dell'Istituto Magistrale, soppresso nella legislazione scolastica italiana, viene attivato la sperimentazione del Liceo della Comunicazione (opzione sociale e ambientale).

2000: Nel clima di riforma scolastica, viene riattivata la Scuola Elementare (dal 2003 Scuola Primaria).

Nel 2001/2002 la Scuola primaria ottiene la parità e gradualmente, una classe all'anno, anche la parifica (dal 2004/05 tutte le classi sono parificate).

GROWING UP WITH ENGLISH

2000/01: I licei "S. Giovanna d'Arco" ottengono la parità.

2004/05: Nella Scuola Media si avvia la riforma scolastica, a partire dalla classe prima. La Scuola diviene Scuola Secondaria di primo grado.

2010/11: Varata in via definitiva la riforma della Scuola Superiore in Italia, mentre si darà prosecuzione fino a compimento ai Licei della Comunicazione e Linguistico Europeo attivi, si dà inizio con la classe prima a due nuovi Licei, coerenti con la tradizione della Scuola, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico.

2012/13: Cessano le iscrizioni alle classi prime delle Scuole Secondarie di II grado (Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane) e si inizia la chiusura di questo ordine di scuola.

2016/2017: Da quest'anno scolastico sono funzionanti solo la Scuola primaria e la Secondaria di Primo Grado. Viene avviato il progetto **Growing Up With English** che prevede, oltre alle 3 ore di Inglese curricolare, l'inserimento di una lettrice madrelingua inglese per 3 ore la settimana in compresenza, sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado, in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning (Insegnamento di Contenuti in Lingua Inglese) per le materie di Scienze e Information Technology nella scuola primaria e di Scienze e potenziamento linguistico nella Scuola secondaria di primo grado



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Musica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Palestra di danza	2
Servizi	Mensa	
	Prescuola	
	Doposcuola	
	Corsi musicali	
	Corsi sportivi	
	Corsi di lingue	
	corsi di Teatro	
	Corsi di Danza	
	Corsi di Informatica	



	Ospitalità	
	Convegni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNE AULE

Nel 2021 parte dell'edificio è stata ristrutturata con obiettivo di rendere le aule idonee ad ospitare classi più numerose, in modo da avere spazio sufficiente per il distanziamento. Da 4 aule sono state ricavate tre aule più capienti. Questo ha permesso all'istituto di avere complessivamente 8 aule di ampiezza idonea ad ospitare fino a 25 alunni.

SOSTITUZIONE DELLE LIM

Nel 2023 le LIM, presenti in ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria, sono state sostituite con modelli di nuova generazione, più funzionali alle esigenze dei docenti e degli alunni. Le nuove LIM sono disposte sopra ad un carrello mobile, così da poter essere spostare all'interno della classe.



Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	12

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

- Il personale è stabile e quasi tutti i professori risultano abilitati, o in fase di abilitazione.
- Nel corpo docente sono presenti due Lettrici Madrelingua per lo svolgimento di Scienze CLIL e del potenziamento dell'inglese nella scuola secondaria di primo grado e di Scienze CLIL e Information Technology nella scuola primaria.
- Nell'organico, è presente da alcuni anni una psicologa che segue il progetto CIC (sportello di ascolto): gli allievi che desiderano avere uno spazio per parlare di problematiche personali contattano la psicologa e concordano un appuntamento in orario scolastico. La psicologa cura anche il Progetto Circle Time nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

PERSONALE DIRETTIVO

La struttura Direttiva è composta da:

- Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative
- Amministratrice Locale

La **coordinatrice della attività didattiche ed educative**, si occupa del coordinamento generale e dà le direttive per l'aspetto didattico. Si avvale della collaborazione di una Vice Coordinatrice, dei Referenti di Plesso e dei Coordinatori di Classe.

L'**amministratore locale** si occupa della gestione economica e del personale.





Aspetti generali

Aspetti Generali

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del Carisma della Congregazione, della VISION (persone sempre più realizzate grazie a un'educazione che valorizza i talenti secondo una visione cristiana della vita) e MISSION (educare con particolare attenzione alla valorizzazione e promozione umana, sociale e religiosa della persona) condivise e dichiarate nei PTOF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività educativo-didattica hanno contribuito a costruire l'identità del nostro Istituto. Gli ambiti privilegiati sono:

- A. la collaborazione scuola-famiglia e tra docenti per educare e formare nelle diverse fasi dell'età evolutiva;
- B. l'innovazione didattica e metodologica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione del pensiero matematico, computazionale e scientifico nella quotidianità della vita scolastica;
- C. lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva da parte dei docenti affinché tutti gli alunni, comprese le eccellenze, allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES), ecc., raggiungano il successo formativo;
- D. il potenziamento della lingua inglese per sviluppare le abilità comunicative e relazionali nei due ordini di scuola;
- E. l'attenzione alla continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola per attuare efficacemente il curriculum verticale;
- F. la cura dell'orientamento scolastico per guidare gli alunni a scoprire la propria identità e maturare la capacità di prendere decisioni consapevoli rispetto al proprio futuro.

L'Istituto riconosce la famiglia come prima e insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale. L'Istituto si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta, l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di



maturazione integrale. Dal dialogo scuola famiglia nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà. L'Istituto scolastico si prefigge, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, di sviluppare negli alunni competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotarli di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. L'impegno dei docenti sarà quello di trasmettere contenuti significativi, di selezionare le informazioni essenziali, e di predisporre percorsi di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare percorsi per stimolare il miglioramento degli apprendimenti, sia per le eccellenze che per gli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze rispetto ai livelli di Partenza

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, sia a livello regionale che nazionale

Traguardo

Risultati superiori alla media regionale e nazionale in tutte le prove standardizzate, con effetto scuola leggermente positivo

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che ottengono risultati medio alti nel comportamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Si intende migliorare l'apprendimento nelle varie aree disciplinari per tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano bisogni educativi speciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare percorsi per stimolare il miglioramento degli apprendimenti, sia per le eccellenze che per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali

Traguardo

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze rispetto ai livelli di Partenza

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere e migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate

Traguardo

Risultati superiori alla media regionale e nazionale con effetto scuola leggermente positivo



Obiettivi di processo legati al percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare azioni di potenziamento e recupero per gruppi di livello o piccoli gruppi

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di classe

Risultati attesi	Miglioramento della valutazione degli studenti nelle discipline con valutazione inferiore a 6
------------------	---

Attività prevista nel percorso: CONOSCO LE MIE POTENZIALITA' E I MIEI LIMITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Coordinatore di classe e psicologa dell'istituto
Risultati attesi	Conoscenza da parte degli allievi dei propri punti di forza e di debolezza e acquisizione di strumenti per il miglioramento dello studio.

● **Percorso n° 2: L'ALTRO COME RISORSA**

L'istituto ritiene centrale nell'educazione degli alunni lo sviluppo delle abilità sociali, per cui le azioni educative mirano allo sviluppo del valore del rispetto della dignità di ciascuno e in particolare di chi è in difficoltà. Si ritiene importante implementare le attività di lavoro cooperativo, di aiuto reciproco fra studenti, di condivisione, in linea con quanto richiesto dalle indicazioni europee e alle esigenze di perseguire il dialogo e la cooperazione fra i popoli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che ottengono livelli medio alti nel comportamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare le rubriche di valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumento dei tempi dedicati a progetti di ambito sociale e relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Inserire attività trasversali dedicate alla cittadinanza attiva, al lavoro cooperativo, ad attività di volontariato, alla valorizzazione del concetto di diversità in tutti gli ambiti

Attività prevista nel percorso: **CIRCLE TIME**

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Saper lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune
Saper organizzare attività in gruppo rispettando un
cronoprogramma
Assumere ruoli di responsabilità all'interno di un gruppo

Attività prevista nel percorso: **CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatori delle classi seconde e terze
Risultati attesi	Saper lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune Saper organizzare attività in gruppo rispettando un cronoprogramma Assumere ruoli di responsabilità all'interno di un gruppo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio Docenti per migliorare la qualità della propria azione educativa sceglie di privilegiare questi aspetti:

- Compiere una riflessione sulla didattica per competenze, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali. Per questo sono necessari adeguati interventi di formazione dei docenti
- Garantire il miglioramento degli esiti degli studenti attraverso un'organizzazione didattica, che preveda interventi di potenziamento per piccoli gruppi e di recupero dei prerequisiti per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni (laboratori di recupero pomeridiano, divisione delle classi in gruppi di lavoro per livello)
- Fornire agli allievi strumenti per migliorare il loro metodo di studio e la metacognizione in modo da renderli consapevoli dei progressi o delle difficoltà nell'apprendimento garantendo un positivo percorso di crescita personale, autostima e successo formativo
- Promuovere percorsi formativi di conoscenza di sé e di orientamento per maturare un'adeguata riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, in modo da favorire il sereno proseguimento degli studi e le basi per la costruzione del proprio progetto futuro
- Migliorare sempre più la relazione docente-alunno per creare un'ambiente scolastico positivo, stimolante e motivante, che renda incisiva l'azione didattica e significativo l'apprendimento.
- Migliorare la comunicazione e il dialogo scuola-famiglia per un'azione educativa coerente
- Favorire esperienze di internazionalità per formare studenti aperti al dialogo con altre culture e alla cittadinanza globale.

NUOVA ORGANIZZAZIONE ORARIA

A partire dall'anno scolastico 2023-24, l'istituto si è dato una nuova organizzazione oraria per introdurre la settimana corta e proporre un orario uguale tutti i giorni della settimana. Di seguito l'orario per i due segmenti di scuola:

Scuola Secondaria di primo grado

08:00 -14.30 dal lunedì al venerdì (30 ore settimanali di 57 minuti - i 3 minuti tolti ad ogni ora vengono recuperati da ciascun insegnante con lezioni di potenziamento, recupero, approfondimento, ecc.)

Articolazione dell'orario giornaliero:

prima ora 08:00 - 08:57, seconda ora 08:57 -09:54, *ricreazione 09:54-10:02*, terza ora 10:02-10.59, quarta ora 10:59-11.56, *pausa pranzo 11-56-12:36*, quinta ora 12:36 -13:33, sesta ora 13.33-14:30



Aspetti generali

POF in sintesi

L'Istituto "S. Giovanna d'Arco", si propone queste priorità:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua madre
- 2) sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese
- 3) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- 4) sviluppo delle competenze sociali in un'ottica di rispetto degli altri, della loro unicità e del loro ruolo, siano essi pari o adulti
- 4) sviluppo della sensibilità per il rispetto dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione didattica settimanale

Insegnante coordinatore: svolge circa 22-23 ore settimanali (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte). E' l'insegnante che tiene il collegamento con le famiglie e con gli insegnanti specialisti e il punto di riferimento per i bambini.

Insegnanti specialisti: svolgono le materie specialistiche, per alcune ore la settimana in ciascuna classe dalla 1^a alla 5^a

Inglese	(2 ore in 1 ^a e 2 ^a e 3 ore in 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a svolte dall'insegnante di ing.)
Scienze CLIL	(2 ore per classe dalla 2 ^a alla 5 ^a svolte dall'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante di scienze)
Arte CLIL	(1 ora in 1 ^a svolta dall'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante di arte)
Scienze motorie	(2 ore per classe dalla 1 ^a alla 5 ^a , svolte dall'insegnante di motoria)
Scienze motorie CLIL	(1 ora in 1 ^a e in 2 ^a svolte dall'insegnante madrelingua in

compresenza con l'insegnante di motoria)

Information Technology (1 ora la settimana dalla 2^ alla 5^ con insegnante

Madrelingua inglese e con programmi in inglese)

Musica (1 ora la settimana dalla 1^ alla 5^ svolta dall'insegnante di Musica

Religione (1 ora la settimana svolta dall'insegnante di Religione Cattolica + 10 minuti al giorno per l'avvio della giornata e la preghiera)

L'insegnante di sostegno è presente nelle singole classi se ci sono alunni portatori di disabilità (L. 104). Attualmente è presente una insegnante di sostegno per la scuola primaria.

La psicologa d'Istituto che cura il benessere degli allievi è disponibile per lo sportello ascolto nelle classi 4^ e 5^ e interviene su richiesta degli insegnanti nelle varie classi per tutti gli alunni su tematiche concordate con i docenti. (gestione delle emozioni, concetto di rispetto reciproco, ecc.)

Potenziamento e recupero

Nel corso dell'anno, il team degli insegnanti, durante l'orario curricolare, attiva percorsi di potenziamento e recupero per piccoli gruppi di alunni che necessitano di supporto, soprattutto in italiano e matematica.

Progetti

ARTE (dalle 1^ alla 5^) Laboratorio di circa 10 ore per classe svolto da esperta interna in compresenza con l'insegnante della materia, per sviluppare la creatività, l'abilità di manipolare materiali vari e per conoscere le tecniche del disegno e della pittura.

LABORATORIO LETTURA (dalla 1^ alla 5^) Letture animate in collaborazione con la biblioteca civica con frequenza bimensile. I principali obiettivi: stimolare i bambini al piacere della lettura, in un ambiente accogliente e informale, sviluppare l'ascolto attivo e la comprensione del testo.

LABORATORIO TEATRO (dalla 1^ alla 5^) Il laboratorio è svolto in collaborazione con esperti esterni e consta di circa 8-10 ore per classe. Gli obiettivi principali: usare il corpo, la voce e il gioco per sviluppare le capacità di esprimere emozioni, lavorare con i pari, gestire lo spazio scenico sviluppando consapevolezza del proprio corpo e aumentare l'autostima. Il percorso termina in 5^ con l'allestimento di uno spettacolo.



LABORATORIO CONTINUITA' (classe 5^a) Un'insegnante di lettere della Secondaria di primo grado, attraverso letture specifiche, guida gli alunni a scoprire e affrontare positivamente le emozioni che caratterizzano il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, promuovendo il dialogo e la condivisione delle esperienze e dei propri timori.

UN GIORNO DA GRANDI (classe 5^a) Una mattina trascorsa alla scuola secondaria, per conoscere gli insegnanti, il loro modo di interagire, le metodologie didattiche

LABORATORIO DI CANTO CORALE (dalla 1^a alla 5^a) Un'ora la settimana da ottobre a maggio per favorire la socializzazione fra pari, sviluppare l'orecchio musicale e guidare gli alunni nella corretta emissione del suono. (Per gli alunni interessati)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (classe 3^a, 4^a e 5^a) Percorso di 4 ore in 3^a, 4^a e 8 ore in 5^a, svolto da esperti esterni, per educare alla scoperta delle proprie emozioni, promuovendo lo sviluppo dell'empatia e delle relazioni di amicizia basate sul rispetto e sulla accettazione reciproca. In 5^a viene affrontato inoltre il tema della pubertà e dei cambiamenti del corpo ad essa legati.

Organizzazione oraria

Scuola Primaria

08.00 -15.00 dal lunedì al venerdì (30 ore settimanali – ore di 60 minuti)

13:00 -14:00 pausa pranzo

Servizi pomeridiani aperti a tutti gli allievi della scuola su richiesta

ore 15:00 - 16:00 assistenza allo svolgimento dei compiti svolto da docenti curricolari

ore 16:00 - 17:30 assistenza allo studio o attività ricreative svolto da educatore, o educatrice interni

Corsi pomeridiani aperti a tutti gli allievi della scuola

L'Istituto propone corsi pomeridiani di tipo musicale, sportivo, artistico, creativo, linguistico, in collaborazione con le associazioni del territorio per consentire agli allievi di sviluppare i propri interessi e la propria formazione in modo completo.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria "S. Giovanna d'Arco" si propone le seguenti priorità:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nell'uso della lingua madre
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche
- 3) potenziamento delle competenze linguistiche nell'uso della lingua inglese
- 4) sviluppo di una sensibilità rivolta ai temi della sostenibilità ambientale
- 5) potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche per imparare la cooperazione, la condivisione, il rispetto dell'altro e sua dignità, l'aiuto reciproco, il valore e ricchezza di ogni persona, l'importanza di lavorare in gruppo
- 6) riflessione sul proprio metodo di studio per acquisire strategie di apprendimento sempre più efficaci e conoscere i propri punti di forza e di debolezza

Growing up with English

La scuola si caratterizza per il potenziamento dell'inglese: 6 ore settimanali per classe, a la posto di 3 del curricolo tradizionale, 2 delle quali svolte in modalità CLIL Science (apprendimento integrato di contenuto di scienze e lingua inglese) e una di potenziamento linguistico svolta in gruppi di livello, da insegnante madrelingua.

Progetti Scuola Secondaria

CIRCLE TIME: progetto rivolto a tutte le classi che prevede una volta al mese un'ora dedicata alla discussione di tematiche a scelta dei ragazzi. Il confronto viene autogestito dai ragazzi e monitorato dall'insegnante Coordinatore o dalla psicologa d'istituto. Scopo del progetto sviluppare competenze di cittadinanza potenziando le capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui.

CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE: presentazione di due liste con due candidati sindaco ed elezione da parte di tutti gli alunni della scuola di un sindaco che li rappresenta. Il CRR dovrà realizzare entro l'anno i punti del programma elettorale. Il progetto mira a far comprendere l'importanza dell'impegno civico (simulando campagna elettorale, votazioni ed elezioni) e di mettere il proprio tempo e i propri talenti a disposizione degli altri per portare avanti un programma che sviluppi iniziative svolte a favore della comunità scolastica.

Il programma prevede quattro punti: organizzazione di attività ricreative per tutta la scuola, organizzazione di attività di sensibilizzazione ambientale, organizzazione di attività di sensibilizzazione sociale, organizzazione di attività sportive per tutta la comunità scolastica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' : laboratori svolti nel corso del triennio, dalla 1^a alla 3^a, con lo scopo di sviluppare nei ragazzi l'intelligenza emotiva, aiutando i preadolescenti a riconoscere, comprendere e gestire emozioni e sentimenti, migliorando le relazioni interpersonali e la consapevolezza di sé. Si concentra su educazione emotiva, rispetto, gestione dei cambiamenti corporei/psichici, prevenzione del bullismo e consenso. Viene svolto in collaborazione con esperti esterni.

LABORATORIO TEATRALE.: laboratorio condotto da specialisti esterni che promuove la consapevolezza di sé, la creatività, l'empatia, il lavoro di gruppo e l'inclusione, culminando in un laboratorio creativo e nella messa in scena di uno spettacolo in classe 3^a.

ORIENTAMENTO: progetto rivolto in particolar modo alla classe 3^a, a cura delle referente sull'orientamento, attraverso il quale gli alunni vengono guidati a scoprire le proprie inclinazioni e i propri punti di forza e di debolezza in funzione del progetto di vita futuro e della scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Agli alunni vengono presentati inoltre tutti gli indirizzi di studio previsti dal sistema di istruzione italiano e i loro sbocchi e vengono organizzati qui a scuola incontri con i referenti delle varie scuole superiori della zona per aver informazioni più dettagliate sulle offerte formative di ogni istituto.

SPORTELLLO CIC: aperto ad alunni e genitori- Consiste in colloqui individuali con la psicologa d'istituto che garantisce riservatezza e ascolto non giudicante per affrontare disagi, ansie, motivazione allo studio e relazioni interpersonali. Scopo di questa proposta è sostenere il benessere scolastico e personale. Per usufruire del servizio da parte degli alunni è necessaria la liberatoria dei genitori.

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE: Nel corso della classe terza, gli alunni potranno scegliere di svolgere una preparazione più approfondita della lingua inglese, svolta dall'insegnante madrelingua, con lo scopo di superare l'esame di certificazione Cambridge A2/B1. Il costo delle lezioni, che si svolgono nel pomeriggio, dopo le lezioni, è già compreso nella retta.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA': sviluppo di iniziative volte alla sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale, in collaborazione con gli enti del territorio.

ORARIO SCOLASTICO

- dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:30 ricreazione dalle 09,54 alle 10,08
 pausa pranzo dalle 11:56 alle 12:37

Le ore curricolari sono di 57 minuti; ogni insegnante recupera i tre minuti di ogni ora, in base al proprio orario, con attività di potenziamento, recupero, laboratori particolari per tutti gli alunni, in corso d'anno.

Recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno, gli insegnanti attivano sportelli di recupero e potenziamento per gli alunni che non raggiungono il 6 nelle materie di italiano, matematica, inglese, spagnolo, storia.

Tutoraggio

Ogni alunno può scegliere un insegnante tutor che lo segue su aspetti legati al metodo di studio, motivazione, comportamento, relazione. L'insegnante tutor fissa colloqui con l'alunno durante l'orario curricolare, in accordo con i colleghi.

Servizi

- accoglienza dalle 07.30
- dalle 15:00 alle 16:00 assistenza ai compiti
- dalle 16:00 alle 17:30 assistenza allo studio, gioco, attività ricreative

Corsi pomeridiani

L'Istituto propone corsi pomeridiani di tipo musicale, sportivo, artistico, creativo, linguistico, in collaborazione con le associazioni del territorio per consentire agli allievi di sviluppare i propri interessi e la propria formazione in modo completo.

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA "SANTA GIOVANNA
D'ARCO"

TV1E013006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO

TV1M006008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria "S. Giovanna d'Arco", attraverso la progettazione curricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica intende perseguire

- La piena attuazione della propria autonomia progettuale
- L'innalzamento dei livelli d'istruzione
- La positiva relazione fra docente e alunno
- La prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- La realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio
- La formazione umana e cristiana dell'educando
- Il successo formativo di tutti gli studenti

Traguardi attesi in uscita dalla scuola primaria

- Lo studente affronta con autonomia e responsabilità le situazioni di vita della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Lo studente è in grado di stabilire relazioni interpersonali positive e rispettose
- Lo studente ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle cose
- Lo studente è in grado di assumersi le proprie responsabilità nella vita di classe e scolastica
- Lo studente rispetta le regole condivise e collabora con i pari e con gli adulti di riferimento
- Lo studente sa comprendere e comunicare nella lingua madre
- Lo studente è in grado di comprendere e comunicare frasi in lingua inglese
- Lo studente utilizza la strumentalità di base in modo autonomo
- Lo studente conosce e usa negli aspetti basilari le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Lo studente possiede le tecniche del calcolo e della misurazione e le usa per risolvere semplici situazioni problematiche
- Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo ed è in grado di osservare e riconoscere ambienti e fenomeni
- Lo studente sa usare gli elementi basilari del linguaggio musicale e artistico
- Lo studente sa muoversi con autonomia nello spazio in modo coordinato, usando gli schemi corporei di base

- Lo studente riconosce l'importanza dello sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente, del decoro urbano e del patrimonio culturale
- Lo studente adotta comportamenti responsabili per la tutela della salute propria e altrui, incluso il rispetto delle norme stradali.
- Lo studente utilizza consapevolmente le tecnologie, conoscendo i principali rischi della rete, le regole del cyberbullismo e l'importanza della privacy

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di primo Grado " S. Giovanna d'Arco", attraverso la progettazione curricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica intende perseguire:

- la piena attuazione della propria autonomia progettuale
- l'innalzamento dei livelli d'istruzione
- il successo formativo degli studenti
- la positiva relazione fra docente e alunno
- un clima di benessere nello svolgimento dell'attività scolastica
- la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- la realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio
- la formazione umana e cristiana dell'educando
- l'orientamento degli studenti per garantire la realizzazione delle loro progettualità

Traguardi attesi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado

- Lo studente affronta con autonomia e responsabilità le situazioni di vita della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Lo studente ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Lo studente utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le varie identità, le tradizioni culturali e religiose in un atteggiamento di dialogo e di rispetto.
- Lo studente rispetta le regole condivise e collabora con gli altri esprimendo le proprie opinioni e portando progetti comuni a compimento
- Lo studente ha padronanza nell'uso e nella comprensione della lingua madre
- Lo studente è in grado di comprendere ed esprimersi in Inglese a livello A2/B1
- Lo studente conosce e usa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Lo studente usa sistemi di Intelligenza Artificiale, in conformità con i valori europei e nazionali

- Lo studente possiede un pensiero razionale, sa analizzare fatti e dati della realtà, risolvere problemi
- Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo ed è in grado di osservare e interpretare ambienti, fenomeni e linguaggi artistici e musicali
- Lo studente sa muoversi con autonomia e consapevolezza nello spazio in modo coordinato, usando gli schemi corporei di base
- Lo studente ha cura e rispetto di sé e sa condurre uno stile di vita sano
- Lo studente è in grado di assumersi le proprie responsabilità e portare a compimento un proprio progetto
- Lo studente avvalendosi delle conoscenze e abilità acquisite è in grado di fare ricerche autonome e interpretare dati nuovi
- Lo studente conosce i principi fondamentali della Costituzione
- Lo studente assume atteggiamenti di responsabilità nel rispetto delle regole comuni e nella prevenzione al bullismo
- Lo studente conosce e comprende le norme di tutela dell'ambiente e sviluppa comportamenti responsabili
- Lo studente utilizza i social media e la rete in modo responsabile, rispettando la netiquette e tutti i comportamenti di prevenzione del cyber-bullismo

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO

"S.GIOVANNA D'ARCO" (istituto principale)

SCUOLA PRIMARIA (plesso)

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "SANTA GIOVANNA D'ARCO" TV1E013006

30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO "S.GIOVANNA D'ARCO" TV1M006008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'educazione civica per anno è di circa 33 ore, svolte in modo trasversale.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dal 1° settembre 2020 è entrata in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" nel primo e nel secondo ciclo di istruzione; e' istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia. La nostra scuola rivedrà e ricalibrerà il curriculum d'Istituto tenendo conto di quelle che sono le FINALITÀ dell'insegnamento dell'Educazione civica definite nei primi tre articoli della legge:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione, le TEMATICHE oggetto di studio saranno le seguenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite

il 25 settembre 2015;

- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- educazione stradale;
- educazione alla salute e al benessere;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Nella nostra scuola, il concetto chiave che collegherà tutte le tematiche sopra elencate è quello di RESPONSABILITÀ, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. In relazione a quanto sopra esposto, si individuano gli obiettivi di apprendimento trasversali e le competenze, utili ai fini della VALUTAZIONE, relativi ai nuclei tematici (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) delineati dal MIUR nelle "Linee guida" per l'insegnamento dell'educazione civica e che trovano connessione con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e anche nelle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CURRICOLO VERTICALE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Competenze
COSTITUZIONE	<u>Primaria:</u> - Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo. Rispettare le regole e le norme della vita associata. - Partecipare al bene comune. <u>Secondaria:</u> - Favorire una convivenza serena nella scuola e nella società. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive e l'importanza della solidarietà nel rispetto di sé e degli altri. - Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana.	L'alunno/a: Primaria e Secondaria - Conosce gli elementi fondanti della Costituzione. - Adotta comportamenti coerenti con i diritti e doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<u>Primaria:</u> - Riconoscere la distribuzione locale, nazionale e globale della povertà estrema e dell'estremo benessere - Essere sensibili ai problemi della salute e dell'igiene personale e dell'ambiente - Promuovere azioni di tutela e di prevenzione dell'ambiente e dei beni culturali <u>Secondaria:</u> - Educare ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano. - Conoscere i diritti e i doveri nell'ambito dell'educazione stradale. - Affrontare le problematiche ambientali e le possibili soluzioni al problema dell'inquinamento.	L'alunno/a: Primaria e Secondaria - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
CITTADINANZA DIGITALE	<u>Primaria:</u> - Individuare ed utilizzare mezzi e forme di comunicazione digitale in un determinato contesto. - Interagire attraverso varie tecnologie digitali.	L'alunno/a Primaria e Secondaria: - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e sa

	- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psico-fisico con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. <u>Secondaria:</u> - Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. - Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare e sviluppare nuove conoscenze. - Conoscere rischi e pericoli connessi alla navigazione in rete	inoltrarsi nella loro corretta interpretazione - Adotta comportamenti di rispetto della <i>netiquette</i>
--	---	--

ORGANIZZAZIONE

E' previsto un monte ore di 33 annue per ogni classe.

Nella scuola primaria la suddivisione delle quote orarie specifiche da riservare saranno svolte dall'insegnante prevalente; per la scuola secondaria di primo grado la suddivisione delle quote orarie sarà su tutte le materie. Per ogni classe ci sarà un coordinatore.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola secondaria, che dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto attribuito.

Per la scuola primaria ci sarà l'attribuzione di un giudizio.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio

gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione

alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti dei due ordini di scuola parteciperanno a specifiche iniziative di formazione relative all'insegnamento dell'Educazione civica.

SCUOLA E FAMIGLIA

Si rafforzerà la collaborazione con le famiglie, anche integrando il “Patto educativo di corresponsabilità” previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO "S. GIOVANNA D'ARCO" - TV1M006008

36

SCUOLA E TERRITORIO

Ci saranno collaborazioni con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione di cittadinanza attiva. Si promuoveranno iniziative tra il Comune e la scuola, per conoscere il funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, per conoscere la storia del territorio e per usufruire degli spazi verdi e culturali. Si prevede anche la eventuale partecipazione a concorsi per valorizzare le esperienze in materia di Educazione civica.

Approfondimento

INGLESE POTENZIATO: Growing up with English

L'offerta formativa della scuola primaria e secondaria di primo grado "S. Giovanna d'Arco" si caratterizza per il potenziamento dell'inglese

Scuola primaria: settimanalmente gli alunni fanno dalle 5 alle 6 ore di inglese rispetto alle 3 del curriculum tradizionale (2 o tre ore vengono svolte dall'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante di scienze, arte e ginnastica)

Classe 1^:

3 ore di Inglese con Insegnante curricolare

1 ora di Arte CLIL (Madrelingua in compresenza con insegnante di arte curricolare

1 ora di Scienze Motorie CLIL (Madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare di Scienze Motorie

Classe 2^a: 3 ore di inglese con Insegnante curricolare

1 ora di Scienze Motorie CLIL (Madreligua in compresenza con l'insegnante curricolare di Scienze Motorie

2 ore di Scienze CLIL (Madrelingua in compresenza con insegnante curricolare di scienze)

1 ora di Information Technology (Madrelingua)

Classe 3^a, 4^a, 5^a: 3 ore di inglese con Insegnante curricolare

3 ore di inglese con Insegnante curricolare

1 ora di Information Technology (Madrelingua)

Al termine della scuola primaria gli alunni sostengono la Certificazione Cambridge Movers (¾ della classe), senza costi aggiuntivi per le famiglie.

Scuola Secondaria 1° Gr.: gli allievi di 1^a, 2^a e 3^a svolgono 6 ore di inglese, al posto delle 3 previste nei curricoli tradizionali.

- 3 ore vengono svolte dall'insegnante di inglese curricolare
- 3 ore vengono svolte dall'insegnante Madrelingua di cui:
 - ✓ 1 ora di Scienze CLIL in compresenza con l'insegnante di scienze
 - ✓ 1 ora di Scienze CLIL per gruppi di livello (1 gruppo a settimana: gruppo A per allievi che necessitano di un recupero di aspetti grammaticali, gruppo Z per allievi che possiedono buone competenze linguistiche e che possono essere ulteriormente potenziati).
 - ✓ 1 ora di potenziamento linguistico per tutta la classe principalmente su aspetti comunicativi

La metodologia CLIL permette agli alunni non solo di potenziare le competenze linguistiche, ma anche di sviluppare altre abilità, come:

- lavorare in gruppo secondo un cronoprogramma
- ideare e realizzare progetti
- capacità di leadership

L'insegnante di inglese curricolare e l'insegnante madrelingua lavorano a stretto contatto programmando per ciascun alunno un percorso individualizzato che mira a recuperare o potenziare gli aspetti grammaticali o comunicativi. Al termine del triennio un gruppo di alunni indicati dall'equipe di inglese e in accordo con i genitori sostengono la Certificazione Cambridge A2, la cui preparazione si avvale anche di ore pomeridiane, a partire da dicembre, fino a maggio. Tale preparazione, viene svolta dall'insegnante madrelingua senza costi aggiuntivi per la famiglia

Curricolo di istituto

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO "S.GIOVANNA D'ARCO"

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (istituto principale)

SCUOLA PRIMARIA
(plesso)

**Curricolo di istituto
(allegato)**

Istituto Paritario “S. Giovanna d’Arco”

TRAGUARDI FORMATIVI

e

LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Primo Ciclo d’Istruzione

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Indice

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	p. 3
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	p. 6
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	p. 8
4. COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	p. 12
5. COMPETENZA DIGITALE	p. 16
6. IMPARARE A IMPARARE	p. 18
7. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	p. 20
8. SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	p. 24
9. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA	p. 27
10. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO	p. 30
11. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	p. 33
12. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	p. 36

1. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA (Italiano)

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007, Nuove Indicazioni Nazionali 2025

TRAGUARDI FORMATIVI

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

COMPETENZE SPECIFICHE

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti comunicativa.

FINE SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado ABILITA'
- Individuare l'argomento principale dei discorsi altrui. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. - Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. - Distinguere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. - Individuare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) - Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	- Ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e individuare le relazioni logiche del discorso - Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista - Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

FINE SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado ABILITA'
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. - Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	- Sulla base di una buona pratica della lettura e dell'acquisizione delle relative tecniche, leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi - Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura approfondita, esplorativa, selettiva...) - Ricavare dai testi informazioni; confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline; - Utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezione e riconoscimento dei campi d'informazione e degli elementi di rilievo

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi	- Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento - Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee - Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione - Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione, ecc.)

4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
<i>Riflettere sulla lingua</i> - Distinguere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; distinguere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). - Distinguere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Individuare e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. - Individuare la funzione dei principali segni interpuntivi.	- Conoscere i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale. - Considerare modi d'uso parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata. - Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico - Operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento; fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecnica di lettura espressiva	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecniche di lettura espressiva - Denotazione e connotazione

- Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini - Uso dei dizionari - Principali connotazioni di derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).	- Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. - Contesto storico di riferimento di autori e opere - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Uso dei dizionari - Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
--	--

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA (ITALIANO)

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Comprende ed esegue consegne semplici relative a procedure concrete. Comunica oralmente in modo comprensibile e coerente fatti relativi al proprio vissuto.
- Legge in autonomia in maniera corretta semplici testi narrativi, descrittivi e brevi e semplici testi informativi.
- Scrive in autonomia parole e semplici frasi.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Comprende messaggi anche di una certa complessità, purché riferiti a fatti concreti e vissuti. Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo coerente testi letti, con domande stimolo dell'adulto. Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Comprende messaggi anche complessi trasmessi da altre persone e il significato generale di quelli comunicati da mezzi di informazione. Interviene di propria iniziativa nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni e tenendo conto dei diversi punti di vista.
- Comunica correttamente istruzioni per semplici procedure e riferisce in autonomia i contenuti di studio in modo coerente.
- Legge semplici testi di diverso tipo, individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia; segue correttamente istruzioni scritte; ricerca e riferisce informazioni da testi diversi, utilizzando semplici strategie di supporto alla comprensione e alla memorizzazione.
- Scrive in autonomia in modo coerente, coeso e con buona correttezza testi narrativi di diverso genere, descrizioni, semplici testi argomentativi e informativi, testi pragmatico sociali riferiti ad esperienze concretamente condotte (istruzioni, procedure, fasi di un esperimento ...) e ad usi quotidiani.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Comprende e comunica in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi, emozioni, pareri con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative e creative.
- Interviene nel gruppo utilizzando strategie di negoziazione. Comunica le proprie opinioni servendosi delle conoscenze apprese con un linguaggio corretto ed efficace
- Legge testi di diverso tipo individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia.
- Ricerca e seleziona, in piena autonomia informazioni e conoscenze, nei testi di studio.
- Scrive, in autonomia, con buona correttezza, testi di diversa tipologia utilizzando anche linguaggi disciplinari specifici e servendosi di supporti cartacei e multimediali

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Comprende il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali.
- Comunica le proprie opinioni in modo esaustivo, utilizzando anche le conoscenze apprese a sostegno delle proprie tesi.
- E' in grado di dare istruzioni ad altri per lo svolgimento di compiti, in contesti noti.
- Legge testi di diversa tipologia comprendendone significato, struttura, scopo, registro. Esprime giudizi circostanziati su messaggi letti e ascoltati. Riferisce i contenuti di studio in autonomia collegando anche informazioni diverse.
- Reperisce informazioni da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle.
- Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche; argomenta con coerenza ed esprime pertinenti giudizi personali su circostanze diverse; rispetta il registro adeguato a scopo e contesto comunicativi. Utilizza la comunicazione per sostenere correttamente le proprie ragioni e per comporre conflitti.
- Comprende il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali.
- Comunica le proprie opinioni in modo esaustivo, utilizzando anche le conoscenze apprese a sostegno delle proprie tesi.
- E' in grado di dare istruzioni ad altri per lo svolgimento di compiti, in contesti noti.

- Legge testi di diversa tipologia comprendendone significato, struttura, scopo, registro. Esprime giudizi circostanziati su messaggi letti e ascoltati. Riferisce i contenuti di studio in autonomia collegando anche informazioni diverse.
- Reperisce informazioni da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle.
- Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche; argomenta con coerenza ed esprime pertinenti giudizi personali su circostanze diverse; rispetta il registro adeguato a scopo e contesto comunicativi. Utilizza la comunicazione per sostenere correttamente le proprie ragioni e per comporre conflitti.

2. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 200 Nuove Indicazioni Nazionali 20257

TRAGUARDI FORMATIVI

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari

COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
<i>Ricezione orale (ascolto)</i> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (brevi consegne). Identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. <i>Ricezione scritta (lettura)</i> - Comprendere brevi testi (es. cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storia per bambini...) - Esprimersi in modo comprensibile utilizzando parole e frasi adatte alla situazione. <i>Interazione orale</i> - Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...) sostenendo ciò che si dice con la mimica e la gestualità.	<i>Ricezione orale (ascolto)</i> - Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana - Capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari - Comprendere richieste di informazioni e semplici istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana <i>Ricezione scritta (lettura)</i> - Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini o multimediali <i>Interazione orale</i> - Affrontare e risolvere le situazioni più comuni che si presentano viaggiando in una zona dove si parlano le lingue studiate - Partecipare a conversazioni su argomenti familiari e di proprio interesse - Relazionarsi con coetanei esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni - Integrare la comunicazione riconoscendo e interpretando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente ricorrenti.

<i>Produzione scritta</i> - Scrivere messaggi brevi (biglietti, lettere personali, racconti di proprie esperienze...)	<i>Produzione scritta</i> - Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale
<i>Ricezione orale (ascolto)</i> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (brevi consegne). Identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. <i>Ricezione scritta (lettura)</i> - Comprendere brevi testi (es. cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storia per bambini...) - Esprimersi in modo comprensibile utilizzando parole e frasi adatte alla situazione. <i>Interazione orale</i> - Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...) sostenendo ciò che si dice con la mimica e la gestualità. <i>Produzione scritta</i> - Scrivere messaggi brevi (biglietti, lettere personali, racconti di proprie esperienze...)	<i>Ricezione orale (ascolto)</i> - Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana - Capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari - Comprendere richieste di informazioni e semplici istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana <i>Ricezione scritta (lettura)</i> - Identificare le informazioni traendole da testi funzionali corredati da immagini o multimediali <i>Interazione orale</i> - Affrontare e risolvere le situazioni più comuni che si presentano viaggiando in una zona dove si parlano le lingue studiate - Partecipare a conversazioni su argomenti familiari e di proprio interesse - Relazionarsi con coetanei esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni - Integrare la comunicazione riconoscendo e interpretando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente ricorrenti. <i>Produzione scritta</i> - Descrivere semplici esperienze, avvenimenti ed abitudini - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze, tradizioni ...)	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.

- Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.
- Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza.
- Scrive le parole note.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.
- Sa esprimersi producendo parole- frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita utilizzando i termini noti.
- Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).
- È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).
- È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

3. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Nello specifico di ogni disciplina:

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

TRAGUARDI FORMATIVI

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

COMPETENZE SPECIFICHE MATEMATICA

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
<i>Numeri</i> - Operare con la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Dare stime per il risultato di una operazione. - Operare con frazioni - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. <i>Spazio e figure</i> - Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione. <i>Relazioni, misure, dati e previsioni</i> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	<i>Numeri</i> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. - Calcolare percentuali. - Interpretare un aumento percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero maggiore di 1. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. - Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. <i>Spazio e figure</i> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). - In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

	- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. - Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve. - Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. - Relazioni e funzioni - Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici; collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <i>Misure, dati e previsioni</i> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Distinguere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	---

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Gli insiemi numerici: rappresentazioni, - operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà - Frazioni e frazioni equivalenti - Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo - Numeri negativi - Figure geometriche piane - Piano e coordinate cartesiani - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. - Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti - Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche. - Unità di misura diverse - Grandezze equivalenti - Frequenza, media, percentuale - Elementi essenziali di logica - Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio	- Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - I sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà - Frazioni - Potenze di numeri - Espressioni algebriche: principali operazioni - Equazioni di primo grado - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione - Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà - Circonferenza e cerchio - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano - Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado - Significato di analisi e organizzazione di dati numerici - Il piano cartesiano e il concetto di funzione - Superficie e volume di poligoni e solidi |
|--|

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.
- Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni. Esegue misure utilizzando il metro. Risolve semplici problemi di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti. Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni.
- Organizza dati in tabelle, diagrammi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni. Utilizza i più elementari concetti di probabilità. Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Opera con i numeri naturali, i decimali, le frazioni, i numeri relativi, le potenze, utilizzando le proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi, calcolatrici o fogli di calcolo, a seconda della situazione.
- Opera con figure geometriche piane e solide, calcolandone in autonomia superficie e volume. Utilizza il piano cartesiano per misurare, per rappresentare fenomeni. Utilizza equazioni di primo grado per risolvere problemi. Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando procedure e strumenti dell'aritmetica, della geometria, della probabilità e della statistica e argomentando le scelte operate. Organizza i dati di un problema o di un'indagine in grafici, diagrammi, tabelle.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.
- Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.
- E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.
- E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.
- Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.
- Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.
- Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.
- Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino;
3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

FINE SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado ABILITA'
<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> - Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce, ecc. - Costruire, tarare e utilizzare strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali. - Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; - Interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Effettuare osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con il microscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. - Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. - Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. - Individuare la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). - Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze / somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri). - Realizzare osservazioni del cielo diurno e notturno su scala mensile e annuale; interpretare, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli tridimensionali, i moti osservati, da diversi punti di vista <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Individuare le basi biologiche di alcune percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...). Individuare e indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc). Individuare e indagare il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.	<i>Fisica e chimica</i> - Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso (fino a quelle geometriche-algebriche) al fine di stabilire concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. - Effettuare esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.), al fine di stabilire il concetto di trasformazione chimica. <i>Astronomia e Scienze della Terra</i> - Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno. - Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni. - Analizzare e distinguere, con esperienze concrete, rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre. - Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio. - Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. <i>Biologia</i> - Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per esempio: respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi; crescita e sviluppo; coevoluzione tra specie). - Individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico-naturalistici. - Conoscere e utilizzare le grandi classificazioni. - Individuare gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.

- Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	- Comparare le idee di storia naturale e di storia umana. - Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe. - Condurre, a un livello essenziale, l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita). - Individuare la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.
--	--

COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA

1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;
2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;
3. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
4. Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Saper elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni, scegliendo materiali e strumenti adatti - Utilizzare materiali e attrezzi secondo le loro funzioni. Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale, seguendo le istruzioni e rispettando i fondamentali requisiti di sicurezza Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità con le quali si è prodotto il manufatto - Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere - Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni.	- Formulare ipotesi sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura; individuarne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. - Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. - Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura. - Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. - Analizzare semplici problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. - Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - In relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica. - Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare a un dispositivo per ottenere un risultato voluto. - Conoscere alcuni elementi base, ad esempio feedback, nel caso di dispositivi dotati di sensori/attuatori

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
SCIENZE	SCIENZE
- Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali - Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni	- Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. - Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche

- Fenomeni fisici e chimici - Energia: concetto, fonti, trasformazione - Ecosistemi e loro organizzazione - Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni - Relazioni organismi/ambiente; - organi/funzioni - Fenomeni atmosferici	- Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari ... - Coordinate geografiche - Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici - Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti - Struttura dei viventi - Classificazioni di viventi e non viventi - Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento - Igiene e comportamenti di cura della salute - Biodiversità - Impatto ambientale dell'organizzazione umana TECNOLOGIA - Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni - Modalità di manipolazione dei diversi materiali - Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo - Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune - Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) - Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) - Segnali di sicurezza e i simboli di rischio - Terminologia specifica
--	---

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri.
- Rispetta le regole nei giochi.
- Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ...
- Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.
- Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.
- Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.
- Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.
- Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.
- Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.
- Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.
- Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.

- Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.
- E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)
- Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza con cura materiali e risorse.
- E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.
- Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente.
- Collabora costruttivamente con adulti e compagni.
- Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.
- Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'UE ed i principali organismi istituzionali.
- Conosce le principali organizzazioni internazionali.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.
- Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.
- E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.
- E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.
- Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.
- Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.
- Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.
- Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. - Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. - Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.	- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. - Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. - Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. - Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento - Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi

- Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi - Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago - Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche
--	--

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento - I principali dispositivi informatici di input e output - I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. - Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	- Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento - I dispositivi informatici di input e output - Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source - Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo - Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) - Fonti di pericolo e procedure di sicurezza

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.
- Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Con la supervisione dell'insegnante, scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini, utilizza tabelle. Legge dati contenuti in grafici e tabelle. Solo con la supervisione dell'insegnante, reperisce semplici informazioni in rete e comunica con altri attraverso la posta elettronica.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli
- Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza i programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.

- Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.
- Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.
- Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA IMPARARE A IMPARARE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007, Nuove Indicazioni Nazionali 2025

TRAGUARDI FORMATIVI

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Ricavare informazioni da fonti diverse: testimonianze, reperti - Utilizzare i dizionari e gli indici - Utilizzare schedari bibliografici - Leggere un testo e porsi domande su di esso - Rispondere a domande su un testo - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione - Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta - Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...) - Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi - Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi - Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale	- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) - Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo - Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe - Utilizzare strategie di memorizzazione - Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute - Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi - Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio - Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti - Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento - Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni - Utilizzare strategie di autocorrezione

	- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro - Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) - Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi
--	---

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Leggi della memoria e strategie di memorizzazione - Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio - Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse	- Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali - Strategie di memorizzazione - Strategie di studio - Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.
- Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.
- Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.
- Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.
- Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.
- Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.
- Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).
- Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.
- Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.
- Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.
- Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.
- Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.
- Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.
- Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).
- Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.
- Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.
- Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.
- Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.
- Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.
- Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.
- Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.
- Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.
- Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.
- E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.

7. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007, Nuove Indicazioni Nazionali 2025

TRAGUARDI FORMATIVI

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi	- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino - Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma - Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)

- Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune - Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni - Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente - Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva - Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà - Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Spiegare il valore della democrazia. - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture. - Leggere ed analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana e approfondire il concetto di democrazia.	- Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana - Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza - Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita - Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti - Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale - Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività - Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà - Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola - Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità - Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche - Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza - Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche - Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia - Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce - Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati - Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
---	--

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Significato di "gruppo" e di "comunità" - Significato di essere "cittadino" - Significato dell'essere cittadini del mondo - Differenza fra "comunità" e "società" - Struttura del comune, della provincia e della Regione	- Significato di "gruppo" e di "comunità" - Significato di essere "cittadino" - Significato dell'essere cittadini del mondo - Differenza fra "comunità" e "società" - Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà

- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà - Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto - Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza - Costituzione e alcuni articoli fondamentali - Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali - Norme fondamentali relative al codice stradale - Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: - ONU, UNICEF, WWF....	- Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto - Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici - Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza - Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato - La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi - Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato - Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti - Norme fondamentali relative al codice stradale - Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica - Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente - Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani - Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione - Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale
--	--

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri.
- Rispetta le regole nei giochi.
- Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ...
- Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.
- Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.
- Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.
- Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.
- Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.
- Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.
- Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.
- Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.
- Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.
- E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)

- Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza con cura materiali e risorse.
- E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.
- Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente.
- Collabora costruttivamente con adulti e compagni.
- Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.
- Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'UE ed i principali organismi istituzionali.
- Conosce le principali organizzazioni internazionali.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.
- Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.
- E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.
- E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.
- Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.
- Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.
- Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.
- Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone

8. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007,
Indicazioni Nazionali 2025

TRAGUARDI FORMATIVI

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine - Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.	- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e

- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali - Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi - Descrivere le fasi di un compito o di un gioco - Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. - Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti - Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale - Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe - Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione - Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa - Applicare la soluzione e commentare i risultati	- valutare gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. - Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte - Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. - Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui - Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte - Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo - Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti - Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità - Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti - Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti - Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse - Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili - Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta - Attuare le soluzioni e valutare i risultati - Suggestire percorsi di correzione o miglioramento - Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
---	---

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro - Modalità di decisione riflessiva. - Le fasi di una procedura - Diagrammi di flusso - Fasi del problem solving	- Fasi del problem solving - Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale - Le fasi di una procedura - Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci - Diagrammi di flusso - Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali - Modalità di decisione riflessiva - Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni
- In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.
- Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.
- Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.
- Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.
- Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio.
- Assume iniziative personali, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e le possibili conseguenze.
- Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.
- Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.
- Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.
- Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
- Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.).
- Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.
- Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).
- Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.

9. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA -

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007, Nuove Indicazioni 2025

TRAGUARDI FORMATIVI

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di

comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale. - Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; - Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale; - Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate nelle civiltà studiate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura e alcune loro interdipendenze; - Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti; - Collocare nel tempo fenomeni, fatti, eventi rilevanti delle civiltà studiate; individuare gli eventi cesura	- Conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale, nazionale, mondiale - Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; - Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale; - Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze; - Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni; - Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione - Fatti ed eventi; eventi cesura - Linee del tempo - Storia locale; usi e costumi della tradizione locale - Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose - Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica - Fonti storiche e loro reperimento	- Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo - concetti di: traccia - documento - fonte - tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ... - Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici - componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura - Concetti correlati a Vita materiale: economia di sussistenza, ecc. - Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. - Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. - Organizzazione politica e istituzionale: - monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. - Religione: monoteismo, politeismo, ecc. - Cultura: cultura orale e cultura scritta ecc. - Linguaggio specifico - Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: - Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. - Storia dell'Europa - Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)

	- Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Concetti storiografici: - evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi ... - Concetti interpretativi - classe sociale, lunga durata Concetti storici - umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ... - Principali periodizzazioni della storiografia occidentale - Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti - I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica - Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità - Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita
--	--

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.
- Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.
- Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.
- Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.
- Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.
- Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.
- Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Colloca correttamente nello spazio luoghi, fatti ed eventi, utilizzando carte geografiche, mappe, piante, con particolare riguardo al territorio italiano.
- Rappresenta graficamente spazi della casa e della scuola utilizzando rapporti scalari; utilizza piante e mappe, sa usare le coordinate cartesiane per individuare nelle carte stesse strade e luoghi di interesse.
- Sa leggere carte geografiche e conosce il significato dei simboli impiegati (colori, spessore dei caratteri e delle linee, simboli, ecc.); ricostruisce, con l'aiuto dell'insegnante, le principali caratteristiche di un territorio, leggendo carte geografiche, immagini satellitari, mappe, piante.
- Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, carte, piante, mappe e strumenti (bussola).
- Individua le caratteristiche naturali e antropiche di diversi territori e paesaggi, li confronta, individua la relazione uomo/ambiente e, con l'aiuto dell'insegnante, le loro interdipendenze.
- Sa descrivere alcune conseguenze positive e negative dell'azione umana nei territori esaminati, su domande stimolo dell'insegnante.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Colloca correttamente nello spazio luoghi, fatti ed eventi, utilizzando carte geografiche, mappe, piante, con particolare riguardo al territorio italiano.
- Sa leggere le carte utilizzando correttamente i simboli convenzionali; utilizza carte mute per ricostruire e rappresentare caratteristiche di un territorio e per confrontarne di diversi.
- Rappresenta graficamente spazi della casa e della scuola utilizzando rapporti scalari; utilizza piante e mappe, sa usare le coordinate cartesiane per individuare nelle carte stesse strade e luoghi di interesse.
- Utilizza correttamente strumenti per orientarsi nello spazio prossimo (bussola, carte, mappe e punti di riferimento)
- Individua e commenta le caratteristiche dei territori noti e studiati, sa descrivere alcune conseguenze positive e negative dell'azione umana nei territori esaminati, su domande-stimolo dell'insegnante.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Colloca correttamente nello spazio fatti ed eventi, utilizzando carte di diverso tipo e planisferi.
- Rappresenta spazi e paesaggi utilizzando gli strumenti e i simboli della geografia e rapporti scalari.
- Sa leggere carte di diverso tipo, mappe, piante per trovare luoghi di interesse e per orientarsi.
- Utilizza le coordinate cartesiane, la latitudine e la longitudine, i punti cardinali, riferimenti terrestri e astrali e strumenti per l'orientamento.
- Sa ricostruire le caratteristiche di un paesaggio o di un territorio leggendo carte di diverso tipo e interpretando dati statistici.
- Individua le caratteristiche fisiche, climatiche, antropiche di diversi territori, le mette a confronto; individua i rapporti e le interdipendenze uomo/ambiente.
- Descrive le conseguenze positive e negative della relazione uomo/ambiente e suggerisce alcune soluzioni per la conservazione dei beni culturali e delle risorse naturali, con particolare riguardo al territorio noto (ambito regionale e nazionale).
- Mette in relazione, con il supporto dell'insegnante, alcune interdipendenze nel rapporto uomo/ambiente per comprendere e interpretare alcuni fenomeni: catastrofi, dissesti idrogeologici, desertificazioni, inurbamenti, ondate migratorie.

11. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
MUSICA - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale; - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Esprimere semplici giudizi estetici su brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento della loro funzione in culture di tempi e luoghi diversi. Distinguere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA <i>Percettivo visivi</i> - Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi	MUSICA - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche; - Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato; - Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale; - Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità. ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA - Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo;

formali appresi, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

- Distinguere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Individuare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

Produrre

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

- Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali;
- Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- Esprimere interesse per il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali;
- Conoscere testi dei principali autori della letteratura italiana e straniera; contestualizzarli nella loro epoca; formulare ipotesi sul contributo apportato da ognuno nella letteratura e nella cultura del Paese e dell'umanità.

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Elementi costitutivi il linguaggio musicale - Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica - Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica - Principali forme di espressione artistica Generi e tipologie testuali della letteratura - Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...)	- Elementi di conoscenza delle strutture per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di opere artistiche e letterarie - Principali forme di espressione artistica - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, del cinema - Tecniche di produzione grafica, plastica, audiovisiva, musicale - Cenni di storia dell'arte utili alla lettura dei beni culturali e artistici

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

Livello 1 - Fine della classe 1^ della Primaria

- Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.
- Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.
- Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.
- Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.

- Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.
- Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.
- Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Ascolta brani musicali e ne discrimina gli elementi di base, su domande stimolo dell'insegnante.
- Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali. Canta in coro con accuratezza esecutiva ed espressività.
- Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce relativamente a semplici melodie per gradi congiunti con semplici valori di durata.
- Osserva foto, opere d'arte figurativa e plastica, film, ecc., sa riferirne il contenuto generale e descriverne gli elementi presenti (personaggi, luoghi, colori, ecc.), riferendo anche le emozioni e le sensazioni evocate.
- Individua le differenze principali, con l'aiuto dell'insegnante, in diverse produzioni visive: film, documentari, pubblicità, fumetti ...
- Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attenzione con il tema proposto.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando intonazione, espressività, interpretazione.
- Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.
- Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.
- Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.
- Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.
- Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.
- Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).
- Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando intonazione, espressività, interpretazione.
- Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.
- Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.
- Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.
- Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.
- Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.
- Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).
- Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Esegue in modo espressivo, anche con strumentazione elettronica, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali; improvvisa, rielabora, compone brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o schemi ritmico-melodici.
- Riconosce gli elementi formali e strutturali del linguaggio musicale, utilizza la notazione musicale e un lessico appropriato. Conosce, analizza e commenta brani musicali della propria e di altre tradizioni culturali.
- Riconosce ed analizza gli elementi formali e strutturali del linguaggio visuale; legge criticamente messaggi visivi di diverso tipo, sia dal punto di vista della forma che del messaggio, con il supporto dell'insegnante.
- Conosce testi dei principali autori della letteratura italiana e straniera e li colloca nel loro contesto storico e ambientale, con il supporto dell'insegnante.

- Con domande stimolo dell'insegnante, individua nelle opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienze i principali elementi compositivi, il significato generale e tutto ciò che può contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel suo spazio (luoghi rappresentati, abiti dei personaggi ...).
- Esprime giudizi estetici e critici su opere musicali, artistiche, cinematografiche.
- Sperimenta, rielabora, crea opere musicali, plastiche, figurative, audiovisive, applicando le regole, i codici, le tecniche proprie dei diversi linguaggi.
- Riproduce, rielabora, sperimenta e crea con la guida dell'insegnante, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, prodotti che integrano i diversi linguaggi.

12. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

Fonti di Legittimazione - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole;
- assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
ABILITA'	ABILITA'
- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo - Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni, le strutture. - Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. - Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità, senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali. - Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza. - Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo - Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. - Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari; - Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo e nelle performance che richiedono l'integrazione di linguaggi diversi. - Coordinare i movimenti per la danza da solo, in coppia in gruppo, nel rispetto del ritmo e dei movimenti dei diversi balli della tradizione e moderni. - Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

CONOSCENZE

FINE SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARIA 1° grado
- Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia - Regole fondamentali di alcune discipline sportive, giochi e giochi sportivi.	- Elementi di igiene del corpo e di anatomia e fisiologia - Regole di alcune discipline sportive - Elementi di comunicazione non verbale - Normative di sicurezza e prevenzione dei rischi - Elementi di antinfortunistica e primo soccorso

LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

Livello 1 - Fine della classe 1^a della Primaria

- Individuare le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).
- Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.
- Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno- vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).
- Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.
- Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.
- Padroneggia gli schemi motori di base.
- Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...).
- Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle rappresentazioni teatrali.
- Rispetta le regole dei giochi.

Livello 2 Fine della classe 3^a della Primaria

- Coordina azioni, schemi motori di base con discreto autocontrollo.
- Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici.
- Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole.
- Accetta i diversi ruoli a lui affidati all'interno del gruppo, rispettando le regole stabilite. Controlla i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche e verbali aggressive.
- Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, con la guida dell'insegnante.
- Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

Livello 3 - Fine della Scuola primaria

- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo
- Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco
- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni, le strutture.
- Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.
- Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità, senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali.
- Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza.
- Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

Livello 4 - Atteso nella Scuola Secondaria di 1° grado

- Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo
- Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco
- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni, le strutture.
- Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.
- Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità, senza reazioni aggressive, né fisiche, né verbali.
- Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza.

Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

Livello 5 - Atteso alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado

- Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo.
- Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco, strutture.
- Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.
- Conosce le regole di alcune discipline sportive.
- Coordina i movimenti per danzare da solo, in coppia, in gruppo, rispettando il ritmo e i movimenti dei diversi balli della tradizione e moderni.
- Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari;

- Controlla il movimento e lo utilizza anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, per eseguire performance che prevedono l'integrazione di linguaggi diversi.
- Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui e sa motivarli.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **SCUOLA SECONDARIA: CIRCLE TIME**

Una volta al mese il Coordinatore di classe modera una discussione, su tematiche scelte dagli alunni, riguardanti la cittadinanza attiva. Il coordinatore svolge un ruolo di controllo e rispetto delle regole, perché la discussione viene gestita dagli alunni, secondo la tecnica del circle time, nella quale è vietato interrompere chi parla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Saper ascoltare gli altri - Comprendere punti di vista diversi dal proprio - Sapersi autocontrollare nella discussione, usando un linguaggio rispettoso - Saper risolvere situazioni conflittuali - Cercare soluzioni condivise ad un problema - Esprimere i propri punti di vista e le proprie emozioni in modo autonomo, superando paure ed insicurezze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Il progetto prevede che i ragazzi costituiscano due o più liste con un Candidato Sindaco. Ogni lista, composta da 8 alunni deve presentare un programma elettorale e dopo un periodo di campagna elettorale tutti gli alunni della scuola, attraverso il voto eleggono il proprio Sindaco. Le votazioni prevedono la costituzione del seggio, la preparazione delle schede elettorali e lo spoglio delle schede. Al termine viene proclamato il Sindaco vincitore, fatta la cerimonia di insediamento del Consiglio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo della capacità organizzativa - Sviluppo del senso di lealtà- potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e di perseguire un fine comune - partecipazione attiva alla vita civile - Assumere comportamenti responsabili - Conoscenza del funzionamento del principale organo politico cittadino -Sviluppo della capacità imprenditoriale - Sviluppo della capacità di coordinare un gruppo di persone

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA : EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'**

L'attività viene svolta dalla psicologa interna all'istituto e da eventuali esperti esterni. Gli argomenti svolti sono i seguenti: Scoperta delle proprie emozioni, la personalità, l'amicizia, L'ADOLESCENZA: liberi per amare? IO HO UN CORPO, IO SONO UN CORPO: maschio e femmina mondi a confronto, identità di genere, rispetto del proprio corpo e di quello altrui. LA SCALA DEI GESTI D'AFFETTO. dalla cotta all'amore, i passaggi. AMARE: gesti e parole. Prevenzione e protezione. LE CINQUE DIMENSIONI E I RELATIVI PERCORSI Dimensione culturale, biologica, relazionale-affettiva, riproduttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni -imparare a collegare le emozioni ai pensieri e ai comportamenti valutandone le conseguenze -Osservare le differenze comportamentali fra maschi e femmine legate all'identità di genere e allo sviluppo fisiologico e psicologico -
Descrivere e comprendere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: SPORTELLO CIC**

Ogni alunno, dopo che la famiglia avrà firmata una liberatoria, potrà prenotare uno o più colloqui con la psicologa della scuola per temi di carattere personale e particolari disagi (difficoltà di apprendimento, difficoltà di rapporto con compagni o insegnanti, particolari stati psicologici, altro). Per la scuola primaria lo sportello CIC è previsto per le classi 4^a e 5^a.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche della propria personalità - Acquisizione di strumenti per conoscere sè stessi e gli altri - Miglioramento del proprio benessere - Prevenzione di eventuali disagi - Miglioramento delle capacità di riflessione e analisi dei propri comportamenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: POTENZIAMENTO**



DELL'INGLESE E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Scuola primaria: . Ogni classe svolge circa tre ore in più di inglese con l'insegnante madrelingua, che entra in compresenza a con altri insegnanti ,o da sola. In classe 5^a, chi è interessat, opotrà sostenere la certificazione Cambridge -Movers. La preparazione è curata in classe dall'insegnante madrelingua. Scuola Secondaria: ttti gli lunni fanno 3 ore in più di inglese la settimana, rispetto ai currucoli tradizionali, con insegnante madrelingua. in particolare un'ora la settimana verrà dedicata al potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua inglese e a particolari approfondimenti grammaticali. Ogni classe viene suddivisa di un due gruppi di livello (base e avanzato), con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche individuali di ciascun componente dei due gruppi. Alla fine del triennio. in base al risultato di un test, l'insegnante madrelingua, in collaborazione con l'insegnante di inglese stabilirà quali allievi potranno sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2/B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nell'uso della lingua inglese - Miglioramento della capacità di comprendere un testo in lingua inglese - miglioramento della capacità comunicativa in lingua inglese - Superamento delle difficoltà nello spelling - Aumento dei tempi di concentrazione - Acquisizione di una metodologia di lavoro costante e produttiva -Capacità di esprimere le propri competenze linguistiche nelle varie prove d'esame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **SCUOLA SECONDARIA: LABORATORIO PROPEDEUTICO AL LATINO**

Gli alunni di 3^a interessati ad iscriversi ad un Liceo, potranno frequentare il laboratorio pomeridiano di propedeutica al latino, che intende fornire una semplice alfabetizzazione a livello estremamente basilare della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di riflessione linguistica nella lingua madre, avviamento alla conoscenza della lingua latina nei suoi aspetti basilari.

Destinatari	Alunni di classe 3 ^a
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie: aula scolastica

**p**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: LABORATORIO TEATRO

Un'esperta guiderà gli alunni ad imparare ad esprimere le emozioni e gli stati d'animo, a usare efficacemente lo spazio scenico, a superare la paura di rivolgersi ad un pubblico, a ideare e realizzare uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di esprimere emozioni e stati d'animo -Miglioramento dell'uso della voce e del corpo con fine comunicativo - sviluppo della capacità di portare a termine un progetto - miglioramento delle proprie capacità espressive - controllo dell'emotività - potenziamento delle abilità sociali -aumento del senso di autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterne

Risorse materiali necessarie: aule scolastiche, aula magna

● **SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ARTE**

Gli alunni, con l'aiuto di un'esperta, impareranno a conoscere ed usare le principali tecniche di disegno e pittoriche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nell'uso delle tecniche pittoriche - Sviluppo della capacità di osservazione - miglioramento delle abilità manipolatorie- Potenziamento della creatività - Conoscenza delle opere di alcuni autori della storia dell'arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie: aula scolastica, lim, carta e album da disegno, colori pastelli e acrilici, cartoncino



● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO LETTURA

Gli alunni frequenteranno laboratori di lettura animata con lo scopo di approfondire i generi letterari e aumentare la motivazione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento della motivazione alla lettura - Conoscenza dei vari generi letterari - miglioramento della capacità di ascolto e comprensione di un testo - miglioramento delle abilità di scrittura creativa



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie: biblioteca civica, libri, fogli

● **SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITA'**

Un'insegnante di italiano della scuola secondaria di primo grado svolge una serie di lezioni in classe 5^a, con modalità laboratoriale, sul tema del passaggio dalla primaria alla secondaria e delle paure e ansie che questo comporta. Vengono proposte letture specifiche e metodologie di approccio didattico presenti nella scuola secondaria di primo grado interna all'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di strumenti per superare le ansie legate al passaggio dalla primaria alla secondaria - Miglioramento delle competenze di ascolto e comprensione di un testo - Conoscenza di metodologie di lavoro nuove

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie: aula scolastica, schede

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: LABORATORIO DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Attivazione di laboratori che mirano a recuperare aspetti deficitari nell'uso dell'italiano e nei procedimenti matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare percorsi per stimolare il miglioramento degli apprendimenti, sia per le eccellenze che per gli alunni che presentano difficoltà

Traguardo

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze rispetto ai livelli di



Partenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi di italiano e matematica

Traguardo

Allinearsi alla media regionale

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli allievi di strategie di studio più efficaci a raggiungere il successo formativo.
Riflessione sul proprio metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA USATI**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Saper raggiungere un obiettivo insieme ai propri compagni
- Imparare a differenziare i rifiuti di plastica
- Conoscere le iniziative diocesane nate dalla raccolta differenziata a favore dei popoli svantaggiati

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi del CRR (consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze) della scuola andranno nelle varie classi della scuola primaria e secondaria a promuovere l'iniziativa di RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA, in accordo con gli insegnanti e facendo un calendario degli interventi da condividere con la Coordinatrice Didattica

L'insegnante di Scienze CLIL programmerà alcuni interventi da parte della responsabile del progetto in Diocesi per spiegare a tutte le classi lo scopo di questa iniziativa

A partire dal mese di ottobre tutti gli alunni porteranno a scuola i tappi raccolti in famiglia e li conferiranno negli appositi contenitori

Nel corso dell'anno i ragazzi del CRR solleciteranno tutte le classi ad aumentare la quantità di tappi conferiti a scuola, dando obiettivi concreti

Prima della fine dell'anno e della consegna in diocesi, verrà premiata la classe che è riuscita a raccogliere un maggior numero di tappi

Verso la fine del mese di maggio i ragazzi del CRR conferiranno in diocesi, negli spazi previsti, tutti i tappi raccolti in appositi sacchi

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

PULIZIA DEL CORTILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli alunni delle varie classi, secondo un calendario condiviso, si turneranno per tenere pulite le classi e il cortile della scuola.

In particolare.

- ogni settimana, due alunni di ogni classe, a fine giornata, raccoglieranno carte ed altro tipo di rifiuti presenti in aula e li conferiranno negli appositi contenitori, presenti nel corridoio
- ogni settimana, una classe, a turno, raccoglierà carte ed altri rifiuti presenti nel cortile, al termine della ricreazione

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● RISPARMIO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- usare con moderazione l'elettricità
- saper mettere in atto comportamenti virtuosi nell'uso dell'elettricità
- monitorare il proprio e altrui comportamento nell'uso dell' elettricità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- I ragazzi useranno la luce artificiale secondo orari condivisi
- Dopo un certo orario, in presenza di sole, i ragazzi terranno spente le luci artificiali
- i singoli alunni, secondo turni condivisi, controlleranno che le luci siano spente quando la classe esce dall'aula
- gli alunni, secondo turni condivisi, spegneranno Lim e Pc di classe se non necessari allo svolgimento dell'attività scolastica



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PERCORSO DI
DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

·Miglioramento nell'uso del Registro elettronico

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

i destinatari delle seguenti azioni sono sia i genitori, che gli studenti, che gli insegnanti.

- Miglioramento nell'uso del registro elettronico per consentire agli alunni alle famiglie trasparenza nell'accesso alla visualizzazione delle lezioni, di compiti, dei programmi, degli scrutini, delle pagelle, possibilità di prenotare i colloqui, comunicare con gli insegnanti, ricevere informazioni dalla segreteria e dal dirigente.

Titolo attività: PERCORSO DI DIGITALIZZAZIONE
PROTOCOLLO ELETTRONICO

Introduzione del protocollo elettronico

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari delle seguenti azioni sono Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, enti esterni, personale scolastico (docenti e ATA), famiglie e alunni

- Registrare i documenti in entrata e in uscita garantendo la tracciabilità giuridica delle comunicazioni
- Snellire tutte le pratiche al fine dell'archiviazione dei documenti e dell'invio degli stessi in conservazione a norma.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI 1° GRADO "S.GIOVANNA D'ARCO" - TV1M006008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione

Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, obiettivo irrinunciabile dell'azione educativa propria della Scuola è affidato dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019 all'intera comunità scolastica e in particolare ai docenti che, attraverso tutte le discipline concorrono alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

La valutazione

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede uno specifico tempo (33 ore annuali), precisi ambiti tematici e formativi, il concorso di diverse discipline (trasversalità) con specifici obiettivi di conoscenza e competenza e infine una valutazione unitaria da raggiungere attraverso valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. La trasversalità e la contitolarità della disciplina, richiede che vi sia un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Tale docente nella nostra scuola è identificato nel Coordinatore di classe.

AREA COSTITUZIONE

Competenze

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere

Descrittori

Voto 10

- Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
- Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.
- Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo

Voto 9

- Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro.
- Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.
- Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.

Voto 8

- Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.
- Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni

personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.

- Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate

Voto 7

- Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.
- Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate

Voto 6

- Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.
- L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.
- Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.

Voto 5

- Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.
- L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza

Voto 4

- Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.
- L'alunna/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.



AREA SVILUPPO SOSTENIBILE

- Competenze
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salva-guardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui

Descrittori

Voto 10

- L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.
- Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.
- Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 9

- L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.
- Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali.
- Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 8

- L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.
- Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza
- Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 7

- L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.

- Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.
- Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 6

- L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.
- Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.
- Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 5

- L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.
- Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

Voto 4

- L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.
- Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.

AREA CITTADINANZA DIGITALE

Competenze

- Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quoti-diane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Descrittori

Voto 10

- L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.
- Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.
- Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui

Voto 9

- L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.
- Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.

L'OFFERTA FORMATIVA
Valutazione degli apprendimenti
PTOF 2025 - 2028

- Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui

Voto 8

- L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.
- Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni.
- Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui

Voto 7

- L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.
- Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui

Voto 6

- L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.
- Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui

Voto 5

- L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati.
- Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.
- Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.

Voto 4

- L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.
- Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni.
- Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui



CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Voto 4

CONOSCENZE

- I contenuti specifici delle discipline sono recepiti in maniera erronea, frammentaria, distorta.
- Gravi lacune nella preparazione di base

ABILITA'

- Non sa operare collegamenti e sintesi organica dei materiali.
- Usa linguaggio, strumenti, tecniche in modo inadeguato ed episodico.
- Assente l'orientamento autonomo sulle tematiche proposte.
- Qualche elemento di positività emerge unicamente per un'azione di orientamento e supporto.

COMPETENZE

- Gli elementi acquisiti non permettono di accertare alcuna competenza

Voto 5

CONOSCENZE

- Da frammentarie e gravemente lacunose fino a superficiali e incerte

ABILITA'

- Non applica le conoscenze minime;
- Applica le conoscenze con imprecisioni
- Se guidato esegue compiti semplici con errori.

COMPETENZE

- Le competenze inerenti la verifica non sono ancora del tutto accertabili.

Voto 6

CONOSCENZE

- Conoscenza complessiva dei contenuti, in parte ripetitiva e mnemonica, ma ordinata.

ABILITA'

- Applica le conoscenze minime ed esegue compiti semplici.
- Evidenzia imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.



COMPETENZE

- Le competenze oggetto del percorso di verifica, risultano accertabili in base agli obiettivi minimi.

Voto 7

CONOSCENZE

Le competenze oggetto del per-corso di verifica, risultano accerta-bili in base agli obiettivi minimi.

ABILITA'

- Sa analizzare problemi complessi in modo globalmente corretto.
- Sa orientarsi nella soluzione di problemi e/o aderire alla traccia proposta.
- Usa con metodo consapevole e personale mezzi e tecniche specifiche.
- Usa generalmente un linguaggio corretto e una terminologia specifica.

COMPETENZE

- Le competenze oggetto del percorso di verifica risultano acquisite e personalizzate.

Voto 8

CONOSCENZE

- Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.

ABILITA'

- Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto e autonomo
- Si orienta con sicurezza, sa operare collegamenti e valutazioni autonome dei materiali
- Usa consapevolmente un linguaggio preciso e specifico

COMPETENZE

- Le competenze oggetto del percorso di verifica risultano acquisite ampiamente ed applicate autonomamente

Voto 9

CONOSCENZE

- Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale
- Notevole il bagaglio culturale anche pluridisciplinare
- Personale l'orientamento di studio

ABILITA'

- Applica le conoscenze a problemi complessi in modo corretto, autonomo e creativo
- Sa proporre valide valutazioni critiche
- Usa il linguaggio specifico in modo decisamente appropriato
- Mostra modalità di lavoro personale, rigorosa e puntuale

COMPETENZE

- Notevoli le competenze obiettivo del percorso di verifica in oggetto

Voto 10

CONOSCENZE

- Conoscenza completa, approfondita, organica e pluridisciplinare degli argomenti
- Notevole il bagaglio culturale
- Personale l'organizzazione dello studio

ABILITA'

- Manifesta interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi
- Sa condurre collegamenti, organizzare, rielaborare i contenuti con corretta criticità e in autonomia formula giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante
- Padroneggia lo strumento linguistico; efficace e personale la componente ideativa
- Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici

COMPETENZE

- Eccellenti le competenze, obiettivo del percorso di verifica in oggetto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori

Voto 10

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni

- Regolare e serio svolgimento delle con-segne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Ottima socializzazione

Voto 9

Discreta partecipazione alle lezioni

- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

Voto 8

Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche

- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe

Voto 7

- Disinteresse per le varie discipline
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri
- Frequente disturbo dell'attività didattica
- Funzione negativa all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)



Voto 6

- Disinteresse per le varie discipline
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri
- Frequente disturbo dell'attività didattica
- Funzione negativa all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)

Voto 5

- Comportamento gravemente non conforme alle richieste del PTOF.
- Mancanze gravissime segnalate nel Regolamento disciplinare

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (Scuola Secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In tale caso il Consiglio di Classe considera l'impegno dell'alunno nel corso dell'anno, il miglioramento degli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, particolari situazioni psicologiche o familiari e delibera l'ammissione motivandola, in base a quanto considerato.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno
- che non si siano rivelati produttivi

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rubrica criteri voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Voto da 1 a 4

Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.

L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.



Voto 5

Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.

I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

Voto 6

Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.

L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

Voto 7

Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei



LETTURA

tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

Voto 8

Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

Voto 9

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

Voto 10

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

BUONE PRATICHE INCLUSIVE E FACILITATORI DI CONTESTO

La nostra scuola mediamente presenta pochi alunni che necessitano di un PEI, mentre sono in crescita gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). La scuola promuove perciò la formazione al fine di sviluppare l'inclusività a partire dalla mentalità e dalla cultura sia del corpo docente sia del personale ATA, in quanto tutto il personale della scuola viene inteso come collettività educante.

Includere significa innanzitutto riconoscere, cogliere e accogliere le diversità senza nasconderle né camuffarle: è a partire da questo riconoscimento, infatti, che l'inclusività può essere trasformata in una pratica concreta, fatta di gesti e scelte quotidiane, di concretezza e di confronto creativo finalizzato al far emergere e valorizzare le differenze e le potenzialità di ciascuno.

Il nostro Istituto ha in ciò un punto di forza: grazie alle dimensioni contenute, infatti, esso rende possibile non solo la sinergia tra gli insegnanti di entrambi gli ordini e i gradi scolastici, favorendo la condivisione degli spazi, dei materiali e la circolazione delle idee, ma anche la collaborazione quotidiana tra tutto il corpo educante. Personale ATA, operatori della mensa scolastica e personale amministrativo: tutti sono coinvolti nel processo educativo e nelle pratiche di inclusione, favorite dall'osservazione e dalla cura individualizzata che, in un piccolo contesto come il nostro, è possibile dedicare a ciascun allievo. Questo insieme di fattori facilita l'azione di mediazione e comunicazione svolta dai docenti di sostegno e rappresenta una condizione favorevole per la creazione di un ambiente inclusivo.

Grazie a elementi particolarmente favorevoli, quali, appunto, le dimensioni ridotte dell'Istituto, ma anche la stabilità del corpo docente, il radicamento sul territorio, il senso di comunità che si sviluppa tra allievi ed ex allievi, anche tra diverse generazioni, la nostra scuola è in grado di instaurare con le famiglie rapporti di comunicazione agevoli, non ostacolati dai tempi della burocrazia. Ciò risulta particolarmente favorevole ai fini dell'inclusione in quanto il colloquio con le famiglie facilita la precoce individuazione di allievi con bisogni specifici di apprendimento o diversamente abili, snellisce i processi decisionali e semplifica l'assegnazione di risorse interne per accompagnare gli allievi in situazioni di difficoltà anche prima del compimento dell'iter istituzionale per ottenere la certificazione medica ufficiale; crea, inoltre, un ambiente favorevole all'intrapresa di iniziative e progetti inclusivi e all'attivazione di interventi mirati al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni. La comunicazione con gli operatori ed esperti che seguono gli alunni nel pomeriggio, inoltre, rende l'azione didattica più efficace, garantendo una proficua



continuità casa-scuola.

Le metodologie didattiche ed educative prevedono la massima individualizzazione a seconda dei bisogni specifici di apprendimento di ciascun allievo. Lavori in piccolo di gruppo, didattiche cooperativistiche, *peer education*, *peer tutoring*, interventi individualizzati di supporto/rinforzo, valorizzazione delle disabilità come risorsa del gruppo classe: tutti i metodi e le strategie che possono sviluppare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi vengono applicate e attentamente valutate dagli insegnanti di sostegno insieme ai docenti curricolari.

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili è prevista inoltre la massima flessibilità delle strutture interne e dell'orario scolastico in accordo e collaborazione con le famiglie.

ATTIVITÀ INCLUSIVE RIVOLTI A TUTTI

Messa di inizio e fine anno

Castagnata/rinfresco di inizio aperta a tutte le famiglie

Recita di Natale per primaria e secondaria

Messa di Natale aperta a tutti

Festa di fine anno

Iniziative del CRR

Sportello C/C: consulenze con la Psicologa d'Istituto.

Circle time: momenti di riflessione di classe su problematiche segnalate dagli allievi coordinati dalla Psicologa d'Istituto

ALLIEVI CON DSA

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la scuola opera come segue:

1. acquisisce le informazioni da parte dei genitori e degli esperti;
2. sollecita nel corpo docente una didattica che promuova l'autostima;
3. promuove la consapevolezza dei bisogni specifici e la cultura dell'inclusione degli alunni DSA tra i compagni di classe.

Per ciascuno degli alunni con DSA, con certificazione o in corso di certificazione (L.170/2010) si stende un Piano Didattico Personalizzato (PDP) specificando gli strumenti dispensativi o compensativi ritenuti più idonei. Per ogni alunno sono previsti incontri periodici con gli operatori dell'ASL, o di altre Associazioni o Enti accreditati, e con i genitori al fine di favorire il passaggio di informazioni e la continuità delle strategie intraprese a livello didattico anche nel contesto domestico. La valutazione e la verifica degli apprendimenti sono attuate secondo le indicazioni contenute nel PDP, sempre secondo criteri equi e prove equivalenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il nostro Istituto si propone di valorizzare e promuovere sempre di più le condizioni favorevoli all'inclusione sopra esposte esplicitandole come parte costituenti della cultura del personale scolastico nel suo insieme e come fondamento della cultura inclusiva e attenta alla persona che fa già parte dell'azione educatrice e della visione di questo Istituto. A tale scopo, sfruttando la circostanza favorevole di non avere classi sovraffollate e le dimensioni ridotte della nostra scuola, che consentono una minor dispersione di energie, si propone di potenziare la pratica di offrire agli allievi un'attenzione il più possibile individualizzata. Questo obiettivo sarà perseguito in particolare attraverso due azioni:

1. **“Una scuola aperta a tutti”:** garantire il raggiungimento e il consolidamento degli obiettivi didattici essenziali individuati nel raggiungimento delle competenze di letto-scrittura e calcolo fin dal primo ciclo scolastico, che, secondo la linea pedagogica e didattica del nostro Istituto, rappresentano i prerequisiti strutturali per l'autonomia della persona e per l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze nei successivi gradi e ordini di scuola. All'interno di questo obiettivo sono previste le azioni di potenziamento e recupero, individuali e in piccolo gruppo, delle conoscenze.
2. **“L'altro come risorsa”:** implementare il lavoro cooperativo di condivisione e aiuto tra pari, anche in ottica di “buone prassi” inclusive.
3. **Didattica delle lingue:** data l'importanza dell'orientamento linguistico del nostro Istituto, si intende migliorare la formazione del corpo docenti sulle problematiche DSA nelle lingue straniere, con un'attenzione particolare a strategie e metodi di apprendimento efficaci e innovativi.

PUNTI DI CRITICITA'

Sarebbe opportuno uniformare maggiormente sia il processo di compilazione della documentazione sia le strategie metodologiche. Ciò non al fine di imporre un modello, in quanto le prassi inclusive vanno calibrate in base ai bisogni educativi delle persone e del contesto classe; lo scopo dovrebbe essere quello di creare degli esempi-guida di metodi e strategie che si siano rivelate efficaci da un punto di vista del raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici e che possano essere riproposte, in modo convenientemente rimodulato. La circolazione, l'analisi e la discussione di queste pratiche dovrebbero fungere non solo da guida e orientamento per la didattica inclusiva ma dovrebbero trasformarsi in pratiche condivise, aperte alla riflessione e all'innovazione, su cui la cultura inclusiva dell'istituto rinnovi il proprio fondamento e la propria consapevolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Esperti esterni richiesti dalla famiglia

Composizione ordinaria:

Coordinatrice delle attività didattiche ed educative
Docenti curricolari
Referenti attività inclusive
Docenti di sostegno

Eventuali (a seconda dei bisogni dell'a.s. in corso, considerando il numero di allievi BES e DSA iscritti):

Specialisti ASL
Famiglie
Esperti esterni richiesti dalla famiglia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno certificato il team pedagogico predispone un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che è il risultato delle osservazioni svolte nel primo periodo delle attività scolastiche. Il PEI identifica esigenze, capacità, potenzialità, tempi di attenzione e ritmi di lavoro, punti di forza e fragilità nonché metodologie di lavoro, strategie didattiche, obiettivi educativi a medio e lungo termine e viene costruito sui bisogni educativi speciali e sullo stile d'apprendimento dell'allievo. La redazione del PEI prevede le seguenti fasi:

1. osservazione dell'alunno e rilevamento di punti di forza, difficoltà, bisogni specifici di apprendimento (margini di crescita e aree di sviluppo prossimale), barriere e facilitatori di contesto.

2. Condivisione con la famiglia e gli specialisti dell'ente sanitario accreditato in sede di GLO degli obiettivi, delle strategie, dei mezzi e degli strumenti per raggiungerli delineati nel primo periodo dal team docenti. In questo incontro il PEI viene definito e concordato da parte di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo dell'allievo certificato.
3. Condivisione della programmazione didattica con le componenti esterne del GLO e raccolta delle firme.
4. Messa in atto del progetto, condiviso da parte di tutti i soggetti coinvolti (team docenti, genitori, specialisti, educatori se presenti).
5. Monitoraggio *in itinere* del percorso attuato, con eventuali aggiustamenti/cambiamenti che, se sostanziali, vengono ricondivisi con tutti i soggetti pianificando un GLO intermedio.
6. GLO finale con condivisione e verifica degli obiettivi raggiunti, dell'efficacia o meno delle strategie e dei metodi adottati e proposta delle risorse necessarie per l'anno scolastico successivo (ore di sostegno, eventuale assistenza educativa e alla persona).
7. Per gli alunni che passano di grado o sono neo-certificati, vengono predisposte indicazioni per il PEI Provvisorio (da redigere entro giugno secondo la normativa nazionale per i nuovi iscritti).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatore delle attività didattiche ed educative, Team docenti, docenti di Sostegno, famiglie, tutor legali, specialisti dell'ente sanitario accreditato (psicologi, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, educatori), specialisti privati indicati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso di inclusione del figlio, sia nella fase di conoscenza scuola-famiglia, sia nell'individuazione del percorso educativo-didattico. La firma del PEI non è un atto formale ma rappresenta un vero e proprio impegno condiviso di responsabilità educativa tra scuola e famiglia. Il rapporto con la famiglia di ciascun allievo, perciò, è improntato alla massima trasparenza e caratterizzato da comunicazione diretta e costante che avviene tramite il Dirigente scolastico, i referenti di classe e gli insegnanti di Sostegno. Nell'ultimo triennio la scuola non è stata coinvolta nell'attivazione di Progetti Individuali in quanto nessuna famiglia ne ha fatto richiesta al Comune di appartenenza

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di formazione della comunità educante
- Colloqui frequenti con Coordinatore didattico e gli insegnanti di sostegno per l'aggiornamento sui bisogni, le difficoltà i progressi dell'allievo

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Coordinamento GLo singoli allievi
Docenti di sostegno	Dipartimento di sostegno per confronto e scambio informazioni/ metodologie/ strategie
Docenti di sostegno	attività individualizzate e per piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari tutti	Facilitazione attività di sostegno e inclusione Sensibilizzazione alle diversità
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Collaborazione nella sorveglianza sia generale che dedicata

Valutazione, continuità e orientamento

Valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti a livello di *team* docenti/consiglio di classe, in base al percorso individualizzato o personalizzato e sono indicati nel PEI. In entrambi i tipi di percorso la valutazione mira a valorizzare al massimo i progressi dell'alunno rispetto ai livelli di partenza, stimolando l'autostima e la motivazione dell'allievo. Soprattutto per i programmi individualizzati, la valutazione è di tipo dinamico: tiene in considerazione non solo i risultati ma anche il percorso svolto dall'allievo, la partecipazione, l'attenzione e l'impegno dimostrati sia nello svolgimento delle singole prove, sia nel corso delle regolari attività didattiche.

Continuità

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei due segmenti scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie didattiche. A tal fine è posto in atto un "Progetto continuità", articolato nelle seguenti attività:

- comunicazione tra insegnanti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare quelli di Italiano e Matematica, sugli obiettivi didattici e le modalità di raggiungimento degli stessi.
- La docente di Italiano dedica due ore al mese ad attività di preparazione al passaggio di grado scolastico, lavorando anche sugli aspetti emotivo-affettivi.
- L'insegnante dell'ultima classe della scuola primaria presenta, ad ogni inizio di anno scolastico, gli allievi ai docenti della secondaria di primo grado.
- Organizzazione degli *open-day* per allievi esterni e interni.

Orientamento

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto dalle politiche europee come "diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità specifiche diverse a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni". ("Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente", MIUR, nota 4232 del 19 febbraio 2014). Il nostro Istituto sostiene percorsi di orientamento non solo allo scopo di indirizzare la scelta della scuola di grado superiore ma, più in generale, al fine più di accompagnare il processo di crescita di ogni singolo studente, stimolare la conoscenza di sé, la capacità di autovalutazione,

la consapevolezza dei propri interessi, attitudini, talenti e motivazioni anche al di fuori del *curriculum* scolastico strettamente inteso, valorizzando le attività sportive e musicali che gli allievi svolgono fuori dal contesto scolastico, e anche nelle stesse strutture del *Campus*. L'orientamento inteso come conoscenza di sé rappresenta un vero e proprio obiettivo del nostro Istituto, integrato nel percorso di miglioramento **“Conosco le mie potenzialità e i miei limiti”**.

L'attività di orientamento proposta si articola in diverse attività:

- Durante tutto il triennio: attività (letture, visioni di video, riflessioni in classe) finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie abilità e propensioni e del proprio metodo di studio al fine di orientare, nel tempo, gli allievi a compiere scelte consapevoli ed efficaci.
- Durante tutto il triennio: gli interventi di tutoraggio fatti dai docenti curricolari (ciascun allievo sceglie a inizio anno il docente che gli farà da tutor) possono essere considerati a pieno titolo un'attività di orientamento, anche se indiretta e non strutturata, in quanto mirano a sostenere ed accompagnare gli allievi nel processo di auto-riflessione e presa di consapevolezza dei propri punti di forza, difficoltà e strategie da adottare nel caso di situazioni vissute come problematiche e per cui l'allievo ha richiesto un colloquio con il proprio tutor.
- Per le classi terze: attività di riflessione e consulenza individuale con la docente di Italiano nelle classi terze e, in generale, attività di tutoraggio con i docenti curricolari.
- Per le classi terze: presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio a partire da metà novembre in orario scolastico e diffusione delle informazioni su *open day*, incoraggiamento alla partecipazione a lezioni-prova e mattine di scuola aperta.
- Consiglio Orientativo: viene redatto dai docenti del Consiglio di Classe in base al percorso formativo compiuto dall'alunno nell'arco del biennio e nel primo semestre dell'ultimo anno del primo ciclo di scuola, tenendo conto degli interessi, delle attitudini e dell'impegno dimostrato dagli allievi e consegnato alle famiglie nel mese di dicembre.

Orientamento studenti BES certificati: i docenti di Sostegno collaborano attivamente con le famiglie nella scelta del percorso migliore per il proprio figlio, anche partecipando agli *open day* oppure a visite individuali alle scuole di grado superiore prendendo contatto con i Referenti Inclusione delle stesse. Le Funzioni Strumentali per l'inclusione partecipano ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) degli alunni in uscita e chiedono alle figure analoghe del nuovo ordine di scuola di partecipare: questa prassi è finalizzata a rendere fluido il passaggio di consegne, garantendo ai nuovi docenti la conoscenza preventiva dell'alunno e della sua famiglia.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano" (art. 26).

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti. Pertanto, "tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno.

L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto e la collaborazione con il gruppo classe (DDI). Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

(Allegato)

ISTITUTO PARITARIO “S. GIOVANNA D’ARCO”

Via del Fante, 231

31029 – VITTORIO VENETO

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(elaborato dal gruppo di lavoro DDI formato dai docenti Anna Balduit, sabella Tomasella, Laura Albrizio, Massimo Conte, Julia Bellis, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 02/09/2020)

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; - il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico, approvato con delibera del Collegio Docenti n.

1 del 2020, verbale del 01/09/2020.

2. LE FINALITÀ DEL PIANO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto paritario "S. Giovanna d'Arco" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In particolare si propone di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

3. GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

4. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

Sono Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati

Sono Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5. DDI IN MODALITÀ ASINCRONA

L'Istituto Paritario "S. Giovanna d'Arco", utilizza la piattaforma Office 365, che al suo interno prevede l'utilizzo di Teams, per consentire agli studenti e alle studentesse la visione, il download e l'invio di contenuti didattici disciplinari. L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- l'utilizzo del Registro SCUOLA ON LINE per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificazioni)
- l'utilizzo della piattaforma TEAMS che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

6. DDI IN MODALITÀ SINCRONA

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo TEAMS che consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. L'accesso alla video lezione è strettamente riservato agli alunni della classe, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividere la lezione con soggetti

esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

1. IL TEMPO SCUOLA NELLA DDI

tutti i docenti continuano ad osservare il proprio orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il REGISTRO ELETTRONICO, apponendo la propria firma, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI. Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verifichino diverse situazioni contingenti.

1. DDI COME UNICA MODALITA' A DISTANZA

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Scuola Secondaria di I grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale

fra le 25 e le 28 unità orarie di attività didattica sincrona

Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

2. DDI PER ALUNNI IN CASO DI ISOLAMENTO

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curriculare con il resto del gruppo classe in presenza. Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

1. DDI PER DOCENTI IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di

seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

- Ogni classe è fornita di una LIM
- L'aula informatica consta di 25 postazioni +1 per il docente.

Si ritiene utile avere a disposizione qualche altro pc portatile per i casi di classi o alunni in isolamento per i quali si debba attivare la DAD.

Adempimenti da remoto del personale docente

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail personale;

- mail istituzionale della scuola;
- videochiamata singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea;
- chat singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea.

Analogamente è assicurata la collaborazione con l'ufficio di Presidenza e con gli uffici amministrativi del nostro Istituto.

7. I REGOLAMENTI, LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA REMOTO

Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone e/o asincrone stabilite in questo documento, nel relativo Regolamento per la DDI, allegato al presente Piano, unitamente ai seguenti documenti:

- l'INTEGRAZIONE al Regolamento d'Istituto per le riunioni degli OO.CC. in modalità telematica in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- l'INTEGRAZIONE al Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- l'INTEGRAZIONE al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia, Primaria e Secondaria con impegni specifici legati alla DDI;

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Coordinatore Didattico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale delle studentesse e degli studenti:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo del RE AXIOS e di "Collabora", comprendente anche l'accettazione della Netiquette e/o Vademecum ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI

Con la DDI, da realizzarsi in modalità complementare alla didattica in presenza e/o come unica modalità di didattica in caso di nuovo lockdown, la responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata dal Legale Rappresentante dell'Istituto

La nota ministeriale n.11600 del 03/09/2020 "Didattica Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" fornisce un elenco delle caratteristiche di sicurezza e di protezione dei dati inseriti di cui il software SCUOLA ON LINE deve essere garante.

ACCESSO UTENTI E PASSWORD

- procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati riguardanti principalmente l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni

1. LE METODOLOGIE DELLA DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza

1. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

2. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con TEAMS.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

3. LA VALUTAZIONE NELLA DDI

La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad

apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni o sulle prove consegnate, anche tramite piattaforma online, con eventuale indicazione degli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento utilizzate. In caso di lockdown con sospensione delle attività didattiche in presenza, in attesa di ulteriori chiarimenti sulle novità in campo valutativo per il corrente anno scolastico (sostituzione del voto con il giudizio nella scuola primaria) si userà come riferimento per la valutazione formative le griglie predisposte e deliberate lo scorso anno

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Interquadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatrice didattica	Organizzazione didattica, rapporto con il personale docente, membro dello staff direttivo, rapporto con le famiglie, con le Istituzioni e con gli Enti del territorio	1
Referenti di plesso	collegamento fra docenti dei due segmenti di scuola e le funzioni direttive, collaborazione con la Coordinatrice Didattica nella progettazione didattica e nell'organizzazione della scuola	2
Segretaria	gestione delle pratiche amministrative della segreteria, del protocollo, della documentazione degli alunni e del personale docente, front office, comunicazioni ai genitori e agli studenti.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica

DIRETTORE GENERALE

Direzione degli uffici amministrativi Gestione del personale
Economa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di attivare progetti volti all'inclusione scolastica attraverso attività di formazione

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di azioni volte all'orientamento degli alunni in uscita dal primo e secondo ciclo d'istruzione, con attività di formazione e informazione , destinate agli alunni, alle famiglie e ai docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO e DEL COMPORTAMENTO (2026-27)

Percorso di formazione rivolto ai docenti dei due segmenti di scuola per acquisire conoscenze più approfondite, rispetto alle attuali, sui disturbi dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, ADHD) e sui disturbi del comportamento (DOP)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e coesione sociale, valutazione e
miglioramento, competenze di base e trasversali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza, videoconferenze sincrone
- Ricerca-azione e lavoro di gruppo fra docenti per riflettere e condividere buone pratiche educative e documentarle con lo scopo di replicare metodologie efficaci

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE

Formazione sulla sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro :

formazione in presenza, videoconferenza sincrone

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E DAE

Percorso di formazione per gli addetti all'antincendio, primo soccorso e DAE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Alcuni docenti e alcuni del personale ata

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE

Descrizione dell'attività di
formazione

La sicurezza nel luogo di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, DAE

Descrizione dell'attività di
formazione

La sicurezza nel luogo di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola